

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

CALZATURIFICIO
GEM



CONFORME AL
D.LGS. 254/2016

Info@gem-srl.it
www.gemshoes.it

INDICE DEI CONTENUTI

3

LETTERA AGLI
STAKEHOLDER

5

NOTA
METODO-
LOGICA

9

HIGHLIGHT

12

IL PERCORSO
DEL GEM

13

MISSION E
ETICA DEGLI
AFFARI

15

GOVERNANCE

17

ANALISI DI
MATERILITÀ

25

TEMI
MATERIALI

27

GEM PER I
SDGS

29

PRODOTTI

31

CLIENTI

33

PER-
FORMANCE
ECONOMICA

36

RESPON-
SABILITÀ
SOCIALE

43

RESPON-
SABILITÀ
AMBIENTALE

50

PROGETTI
PER IL
FUTURO

51

INDICE DEI
CONTENUTI
GRI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari lettori,

il primo Bilancio di Sostenibilità 2024 del Calzaturificio GEM vuole rappresentare con trasparenza chi siamo e raccontare a che punto ci troviamo nel percorso, intrapreso da qualche anno, volto al miglioramento della sostenibilità della produzione.

La nostra azienda fa dello sviluppo sostenibile uno dei suoi capisaldi: nei nostri progetti, nelle tecnologie innovative e nelle persone in cui investiamo si riflette il nostro impegno.

Questo documento rappresenta, quindi, lo strumento più efficace e coerente per rendicontare lo stato attuale e il futuro prossimo della nostra azienda, il cui obiettivo consiste nella crescita economica e al contempo sostenibile nei confronti dell'ambiente, delle persone e della comunità in cui opera.

L'accordo di Parigi (2015), prima, e il Green Deal europeo (2020), dopo, hanno acceso, in termini di consapevolezza collettiva, l'importanza della sostenibilità ambientale. Le istituzioni e l'opinione pubblica hanno saputo dedicare la giusta attenzione a temi come l'economia circolare, la lotta al cambiamento climatico, l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, l'importanza delle soluzioni eco-compatibili e della qualità dei prodotti. Per quanto riguarda il settore calzaturiero, soprattutto il concetto di tutela dell'ambiente è entrato in



modo preponderante a far parte del quotidiano. Si pensi, infatti, alla sottoscrizione de “The Fashion Pact” (2019) da parte di oltre 60 aziende leader mondiali della moda insieme a fornitori e retailer, i quali si impegnano al raggiungimento di una serie di ambiziosi obiettivi condivisi, focalizzati su tre aree principali: clima, biodiversità e oceani.

In quest'ottica, il Calzaturificio GEM si impegna su più fronti: la riduzione della quantità dei rifiuti è affrontata con una politica attenta all'ecodesign del prodotto e al suo packaging. Di non di meno importanza la scelta aziendale di utilizzare colle e solventi a ridotto impatto sia attraverso una costante attività di ricerca, che attraverso il monitoraggio delle sostanze stesse.

L'impatto sull'ambiente passa anche attraverso l'impiego di energia il più possibile autoprodotta e l'uso di impianti di illuminazione a LED all'interno dello stabilimento.

Vogliamo condividere con voi anche l'attenzione del Calzaturificio GEM per le persone che ne fanno parte: non solo vengono rispettate tutte le normative su salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ma cerchiamo da sempre di investire nel benessere e nella formazione dei nostri dipendenti, perché siamo convinti che conoscenze e cultura rappresentino il contributo unico che ciascun individuo è in grado di esprimere nell'ambiente di lavoro.

L'azienda si sente particolarmente impegnata nell'ascolto di coloro che vi lavorano, stakeholder inclusi: una comunità prima che un'azienda. Sapienza artigiana, cura del dettaglio e tradizione sono da sempre il must della calzatura *Made in Italy*.

Consapevoli di tutto questo, ci apprestiamo al cambiamento, altrettanto consci che la reale differenza si realizzerà solo nell'innovazione congiunta con il rispetto socio-ambientale.

Buona Lettura

Alessio, Andrea e Mirko

NOTA METODOLOGIA

Perimetro e standard di rendicontazione

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Calzaturificio GEM srl (di seguito anche “Azienda” o “Società”) predisposto su base volontaria da parte dello stesso. Tale documento è finalizzato a comunicare in maniera trasparente a tutti gli stakeholder i valori, le strategie e le performance direttamente collegate ai propri impatti economici, sociali e ambientali.

Il report contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dall'Azienda e del suo andamento, dei suoi risultati conseguiti e dell'impatto prodotto da questi nell'anno solare 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con riferimento ai “GRI Sustainability Reporting Standards” aggiornati al 2021 e pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index in calce al presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione “in accordance with”.

Il processo di redazione dell’informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento di tutti i responsabili delle diverse funzioni del Calzaturificio GEM.

Si sottolinea che la Società non ricade nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254/2016 che ha previsto l’obbligo di redazione di una Dichiarazione di carattere Non Finanziario (“DNF”) per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Come anticipato, il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria ma risulta comunque conforme al D. Lgs. n. 254/2016 in quanto l’Azienda ha soddisfatto le disposizioni previste dall’articolo 3 del suddetto decreto-legge e ricade nei requisiti per apporre la dicitura “conforme” previsti dalle lettere *a)* e *b)* del comma 3, articolo 7, del D. Lgs. n. 254/2016 (*Dichiarazioni volontarie di carattere non finanziario*).

I principi adottati per la redazione del report sono quelli stabiliti dalla GRI: inclusività, verificabilità, contesto di sostenibilità, completezza, comparabilità, accuratezza, tempestività, equilibrio, chiarezza.

Gli indicatori di performance sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dal Calzaturificio GEM e con gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nella sezione “Analisi di Materialità”.

Eventuali limitazioni dell'informativa sono riportati in nota, così come il ricorso a stime e approssimazione nel calcolo degli indicatori.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito "CdA") del Calzaturificio GEM in data 31/03/2025 pur non essendo, al momento, ancora depositato il bilancio d'esercizio e quindi con dati riguardanti la performance economica dell'Azienda non considerabili come certi seppur molto probabili.

La ragione di un'approvazione anticipata e non contestuale al bilancio d'esercizio risiede nel fatto che il presente Bilancio di Sostenibilità fa parte di un investimento che l'Azienda ha effettuato con il contributo ottenuto dalla regione Toscana in virtù della sua partecipazione al bando "*Impresa Digitale & Sostenibile*" (operazione CUP 14630.30062023.037032863_1674) che prevede il termine di ultimazione dei progetti entro il 29/04/2025.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo <https://www.gemshoes.it/it/sostenibilita> Per chiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail: alessioperica@gem-srl.it

Metodologia di calcolo dei GHG e fattori di emissione

L'inventario GHG (Greenhouse Gases, in italiano gas ad effetto serra) del Calzaturificio GEM (chiamato anche "Carbon Footprint") è redatto per la prima volta ed è allineato al GHG Protocol.

L'inventario GHG dell'Azienda include le seguenti categorie di emissioni:

- **Scope 1:** si riferisce alle emissioni GHG dirette della Società, cioè quelle emissioni generate all'interno dei suoi confini da fonti di proprietà;
- **Scope 2:** si riferisce alle emissioni GHG dell'Azienda associate alla generazione di elettricità acquistata per il proprio consumo. Le emissioni relative all'elettricità acquistata sono calcolate con il metodo cosiddetto location-based: riflette l'intensità media delle emissioni delle reti nazionali, considerando sia le produzioni rinnovabili che quelle non rinnovabili; le emissioni GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio che fa riferimento al mix elettrico nazionale;
- **Scope 3:** si riferisce alle emissioni GHG indirette riferite al Calzaturificio GEM, che sono quindi una conseguenza delle attività dell'azienda, ma che derivano da fonti non possedute o controllate dallo stesso.

Nella tabella sottostante sono riassunte tutte le categorie e le fonti di emissioni GHG del Calzaturificio GEM.

Scope

Categorie e fonti

Scope 1 Emissioni dirette GHG	Combustione stazionaria: combustione di combustibili in apparecchiature fisse (es. gas naturale in impianti di riscaldamento) relative a beni di proprietà. Combustione mobile: combustione del carburante della flotta di veicoli dell'Azienda (sia di proprietà che in leasing). Emissioni fuggitive: perdite di gas refrigeranti (F-gas) da unità di condizionamento e refrigerazione relative ai beni posseduti dall'Azienda.
Scope 2 Emissioni indirette GHG	Combustione stazionaria: energia elettrica acquistata dalla rete nazionale relativa ai beni posseduti dall'Azienda. Combustione mobile: energia elettrica acquistata al fine di alimentare il parco auto dell'Azienda (sia di proprietà che in leasing).
Scope 3 Altre emissioni indirette GHG	Acquisto di beni e servizi (cat.1): materie prime e accessori utilizzati per la produzione; emissioni GHG Scope 1 e 2 dei fornitori di prodotti finiti e semi-lavorati che fanno riferimento alla produzione esternalizzata dall'Azienda: combustione di combustibili in apparecchiature fisse e elettricità acquistata dalla rete nazionale; packaging. Trasporto e distribuzione upstream (cat. 4): trasporto di materiali acquistati dall'Azienda; trasporto di materie prime/semi-lavorati tra il network di fornitori di prodotti finiti e semi-lavorati e le sedi produttive e i magazzini dell'Azienda; distribuzione dei prodotti finiti (quando i costi sono a carico dell'Azienda). Rifiuti generati dalle attività operative (cat. 5): rifiuti prodotti dai siti produttivi smaltiti/sottratti allo smaltimento. Viaggi di lavoro (cat.6): trasporto dei dipendenti per attività legate al business (trasporti inclusi: aereo, treno, traghetto, auto personale e auto a noleggio). Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (cat.7): trasporto dei dipendenti dell'Azienda per lo spostamento quotidiano casa-lavoro.

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli dei fattori di emissione utilizzati per ogni fonte:

Emissioni GHG Scope 1

Fonte	Activity Data	Principali fattori di emissione utilizzati	GWP-100
Gas naturale acquistato per il riscaldamento e altri scopi	Volume [m ³]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Diesel, Benzina, GPL e altri combustibili acquistati per i mezzi della flotta	Litri [l]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Gas refrigeranti	Ricariche di gas refrigeranti	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono presi dall'IPCC Sixth Assessment Report (AR6)

Emissioni GHG Scope 2

Fonte	Activity Data	Principali fattori di emissione utilizzati	GWP-100
Elettricità acquistata (location-based)	Elettricità acquistata [kWh]	ISPRA, 2022, 2023	È stata considerata la sola CO ₂ eq.

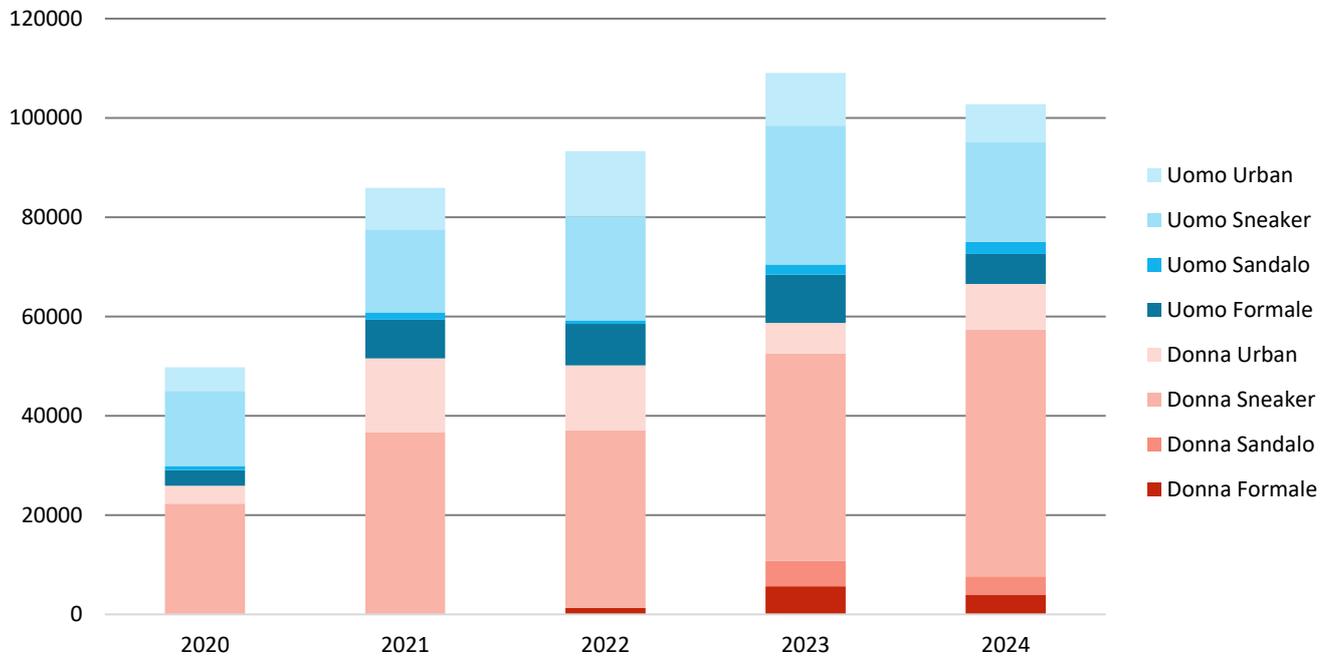
Emissioni GHG Scope 3

Fonte	Activity Data	Principali fattori di emissione utilizzati	GWP-100
Materie prime acquistate (Cat. 1)	Materie prime, accessori, packaging acquistati [kg]	Ecoinvent, v.3.10 DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Pelle acquistata (Cat. 1)	Pelle acquistata [m ²]	Leather Carbon Footprint EN 16887:2017 Fattori di emissione basati su studi LCA	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Gas naturale acquistato da fornitori di prodotto finito/lavorazioni per il riscaldamento e altri scopi (Cat. 1)	Volume [m ³]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Diesel e GPL acquistati da fornitori di prodotto finito/lavorazioni (Cat. 1)	Litri [l]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Elettricità acquistata da fornitori di prodotto finito/lavorazioni non coperta da certificati GO o I-REC (Cat. 1)	Elettricità acquistata [kWh]	AIB, European Residual Mixes, 2018, 2021, 2022	È stata considerata la sola CO ₂ eq.
Logistica e distribuzione inbound e outbound (Cat. 4)	Chilometri percorsi con aereo, camion o nave moltiplicati per il peso totale trasportato (km*t)	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Rifiuti destinati allo smaltimento o avviati a operazioni di recupero (Cat. 5)	Chilogrammi di rifiuti smaltiti o sottratti allo smaltimento [kg]	Ecoinvent, v.3.10 DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Viaggi di lavoro via aereo, via treno e via traghetto (Cat. 6)	Chilometri percorsi da ogni passeggero [km]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Viaggi di lavoro via auto (Cat. 6)	Chilometri [km]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.
Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (Cat. 7)	Chilometri percorsi da ogni passeggero [km]	DEFRA, UK Gov. GHG Conversion Factors for Company Reporting 2022, 2023, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ eq.

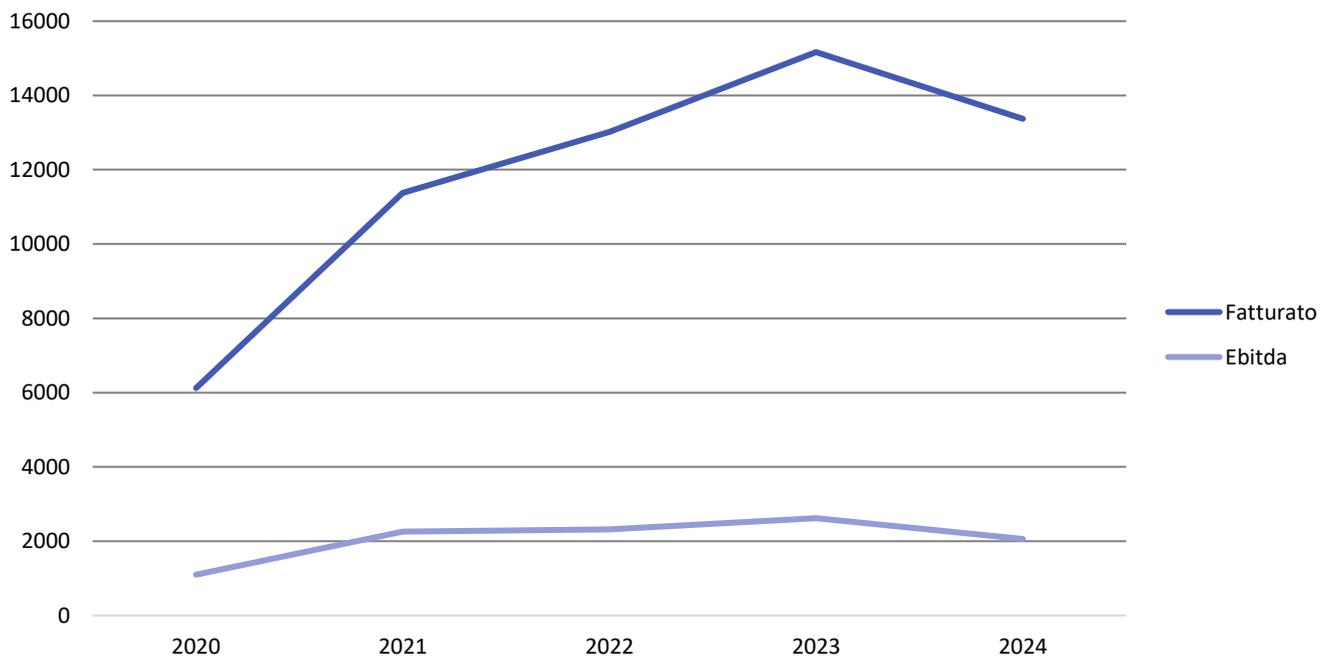
HIGHLIGHT

Valori economici

Numero paia prodotte

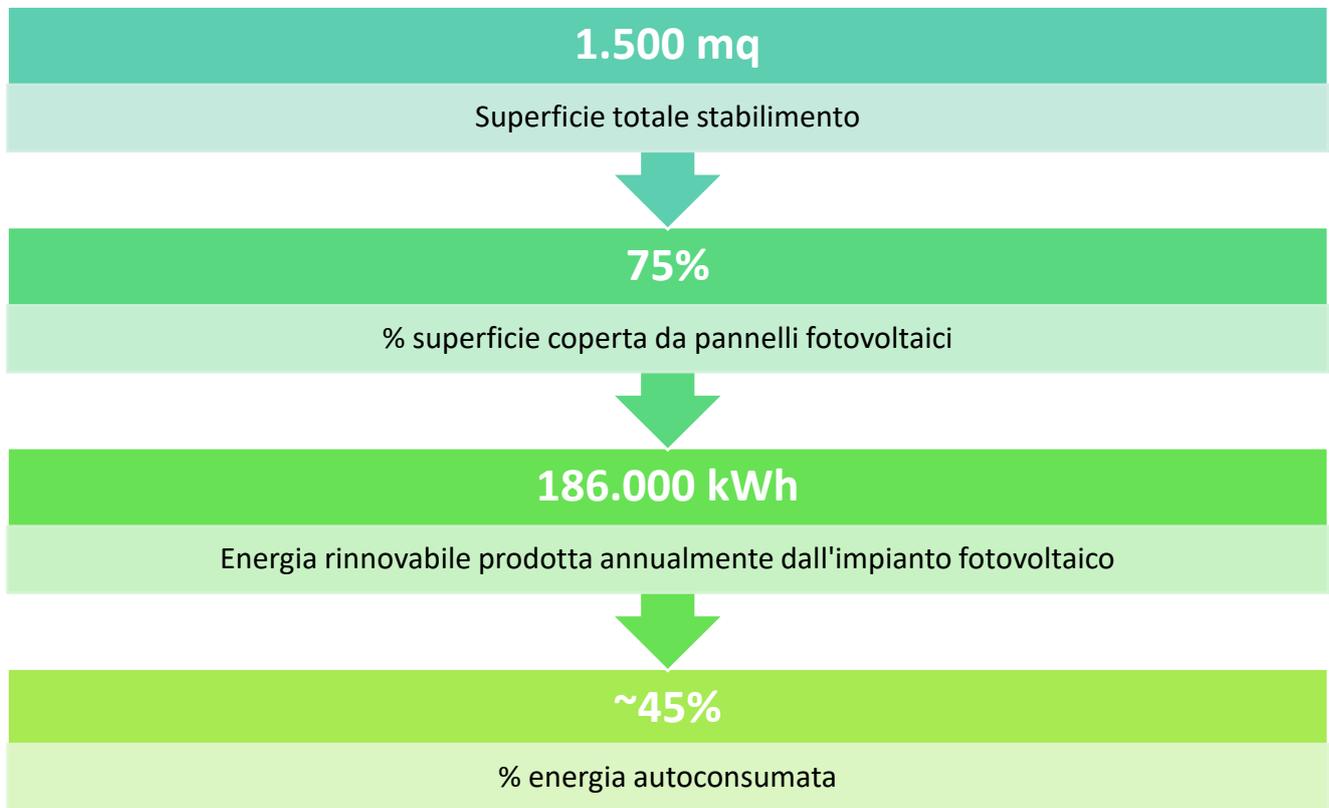


Performance economiche



HIGHLIGHT

Valori Ambientali



HIGHLIGHT

Valori sociali

41

Numero di dipendenti

50.000 euro

Investiti per “Impresa Digitale & Sostenibile”

56%

Presenza femminile in azienda

0%

Infortunati gravi sul lavoro negli ultimi 3 anni



IL PERCORSO DEL GEM

2008

Nel cuore della tradizione calzaturiera Toscana, e più precisamente a Cerreto Guidi, nasce il Calzaturificio GEM srl ad opera di Mirko Lazzeri, Andrea Marrucci e Alessio Perica.

2016

È contraddistinto da una scelta strategica divenuta poi fondamentale: l'abbandono del proprio marchio di calzature per dedicare tutte le risorse allo sviluppo e alla produzione di scarpe per i più importanti brand della moda.

2024

L'Azienda intraprende la strada della Responsabilità Sociale d'Impresa, installando un impianto fotovoltaico, adottando un modello organizzativo di gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, e pianificando una politica aziendale per la parità di genere basata sulla UNI/PdR 125:2022, un sistema per la tracciabilità dei prodotti chimici e la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

2012

Il trasferimento in un nuovo stabilimento, sempre a Cerreto Guidi, segna la prima evoluzione. In particolare, il reparto modelleria diventa un riferimento per lo sviluppo del prodotto finito dei brand del settore lusso.

2021

Ulteriore tappa evolutiva con l'implementazione di strumenti hardware e software per aumentare la qualità nel processo produttivo e il controllo del prodotto finito.

MISSION E ETICA DEGLI AFFARI

Il Calzaturificio GEM è una realtà specializzata nello sviluppo e nella produzione di scarpe uomo/donna, formali e casual, per i più importanti brand della moda e gruppi del lusso.



La missione del Calzaturificio GEM è di soddisfare in modo efficiente ed efficace le richieste dei propri Stakeholder. Questo si traduce in essere considerati partner dei clienti, coinvolgere i fornitori in un processo di miglioramento continuo e perfezionare i processi e l'organizzazione aziendale per costruire una squadra professionale conosciuta dal mercato come un team di primo livello.

La fiducia dei nostri clienti, in particolare, rappresenta il capitale più prezioso per l'Azienda. Un capitale costruito negli anni fondato sulla qualità dei prodotti che realizziamo.

Il mantenimento di un'ottima reputazione ed il miglioramento continuo sono la base per delle relazioni responsabili con i clienti, i dipendenti e i partner.

In ogni situazione viene usato un approccio mirato al problem solving, per trasformare le continue richieste dei clienti e del mercato in vere e proprie opportunità.

Il portafoglio del know-how vuole essere in linea con le tendenze del mercato e le necessità dei consumatori e dei clienti, in modo da soddisfarne appieno.

Il Calzaturificio GEM svolge le attività nelle regioni in cui opera e con gli stakeholder rilevanti secondo i principi di lealtà, correttezza, onestà, trasparenza e integrità. La Società ha previsto dispositivi a protezione di tali principi, tramite il Codice Etico, il Codice di Condotta Fornitori, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D. Lgs. n. 231/2001) e il sistema di segnalazione di eventuali violazioni (Whistleblowing).

Questa è la nostra ricetta per la creazione di valore lungo tutta la filiera della calzatura.

Elementi per la creazione di valore



GOVERNANCE

La gestione del Calzaturificio GEM è affidata al Consiglio di Amministrazione e al controllo da parte del Revisore Legale

La struttura organizzativa è di tipo tradizionale e si articola in:

Consiglio di Amministrazione: riveste un ruolo centrale nel sistema di governo societario, deliberando in merito alle operazioni che assumono un significativo rilievo strategico, economico o finanziario. Nell'ambito del CdA sono nominati il Presidente e l'Amministratore Delegato. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. Ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Il Presidente del CdA ha anche un ruolo esecutivo di Amministratore Delegato e ha la piena responsabilità sulla gestione. Ha inoltre il potere di rappresentare la Società nei rapporti con i terzi ed esercitare tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con i limiti previsti da apposita delega a salvaguardia della trasparente gestione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri.

Revisore legale: a cui spetta il compito della revisione dei conti tramite un controllo esterno. Esso esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio, illustra i risultati della revisione legale e verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Strumenti a supporto della Corporate governance

Il Calzaturificio GEM si è dotato di specifici sistemi di organizzazione e controllo interni per una gestione responsabile:

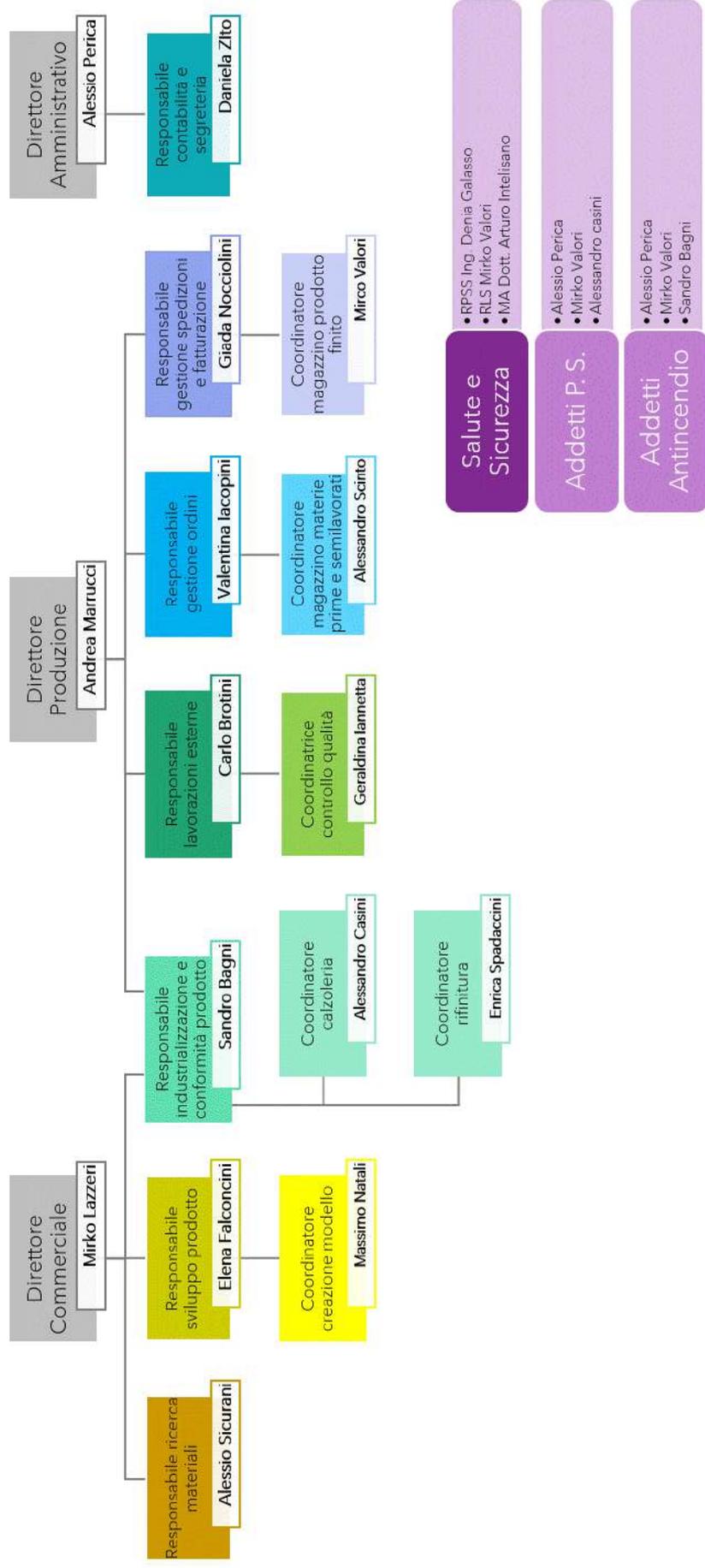
- Lo **Statuto**, che contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione;
- Il **Sistema organizzativo**, che è composto da strutture/posizioni organizzative e aree di responsabilità;
- Il **Codice Etico**, costituito da un insieme di regole di comportamento e principi di carattere generale che tutti gli stakeholder che hanno una relazione con l'Azienda devono rispettare;
- Il **Codice di Condotta Fornitori**, che definisce i requisiti minimi che ogni fornitore deve possedere in materia di sostenibilità ambientale, sociale e tutela della sicurezza della salute negli ambienti di lavoro, rispetto delle leggi e nell'etica degli affari.
- Il **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo** ai sensi D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito "Modello 231"), un documento che descrive una serie di procedure aziendali volte a prevenire la commissione di reati.
- L'**Organismo di Vigilanza**, di tipo monocratico, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e di curarne il suo aggiornamento.

G.E.M. srl

Aggiornato al 31/12/2024

Consiglio di Amministrazione

- Alessio Perica
- Andrea Marrucci (CEO)
- Mirko Lazzeri



ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Calzaturificio GEM rendiconta i principali risultati in ambito di sostenibilità coerentemente al principio della *materialità di impatto*. Tale principio consente di identificare i potenziali impatti generati e, di conseguenza, i temi di maggiore interesse strategico sia per l’Azienda sia per i suoi stakeholder in ottica di creazione di valore nel medio-lungo periodo.

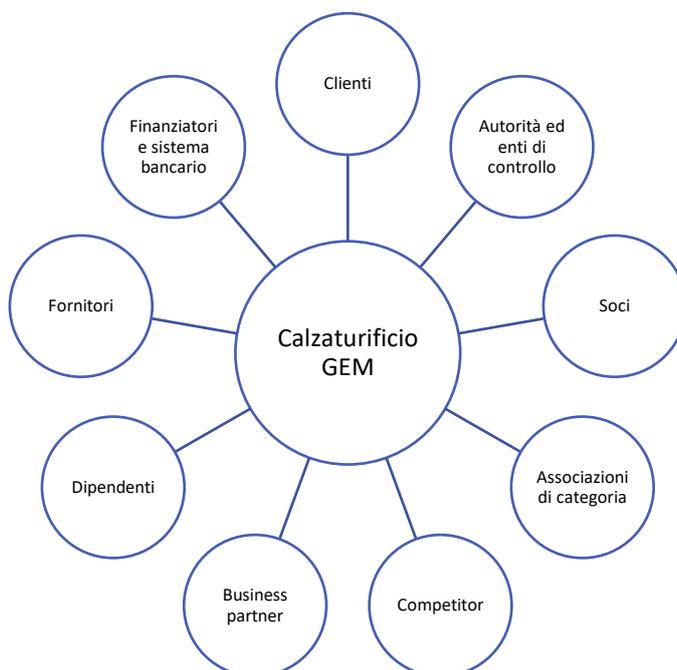
L’analisi di materialità è stata eseguita in coerenza con i GRI Standards ed ispirandosi alla documentazione disponibile in ambito di Corporate Sustainability Reporting Directive (“CSRD”). Nello specifico, il processo di predisposizione della matrice di materialità si è articolato in cinque fasi:

1. Analisi di contesto esterno e interno

È stata effettuata un’analisi di contesto – interno ed esterno – per identificare i principali trend in ambito ESG (“Environmental, Social and Corporate Governance”). Per l’analisi sono stati considerati i principali aspetti normativi e regolamentari di riferimento (ad esempio, normative in ambito di reportistica non finanziaria, economia circolare, anticorruzione ed etica di business), la documentazione pubblicata dai principali attori del settore Fashion & Luxury, alcuni tra i principali framework e linee guida di reporting in ambito di sostenibilità anche di recente emanazione (ad esempio, *Linee guida doppia materialità emanate dall’EFRAG*, European Financial Reporting Advisory Group) e documenti di letteratura di riferimento per il settore (ad esempio, *The Fashion Pact, Manifesto di sostenibilità per la moda italiana*).

2. Mappatura delle principali categorie di stakeholder

Sulla base dei risultati dell’analisi di contesto esterno e interno realizzata, è stato possibile identificare le categorie di stakeholder maggiormente rilevanti per il Calzaturificio GEM. Tale processo è stato realizzato considerando il potenziale grado di influenza/interesse che i portatori di interesse hanno sull’Azienda e il potenziale grado di influenza/impatto che la Società ha sui portatori di interesse.



3. Identificazione degli impatti

Alla luce dei risultati ottenuti nelle precedenti fasi, è stato possibile individuare un elenco di impatti generati (inside-out) sull'economia, l'ambiente e le persone di potenziale rilievo per l'Azienda e i suoi stakeholder.

TEMI MATERIALI	IMPATTO GENERATO	DESCRIZIONE	CATENA DEL VALORE			NATURA IMPATTO
			A monte	Diretto	A valle	
Compliance ed etica di business	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business	Comportamento anti-competitivo, episodi di corruzione con impatti negativi sull'economia e sui mercati	✓	✓		Potenziale
	Comunicazione interna/esterna non allineata ai valori dell'Azienda	Comunicazione non trasparente e inefficace verso gli stakeholder riguardo i valori e le azioni dell'Azienda	✓	✓		Potenziale
	Non conformità a leggi e normative in ambito fiscale	Impatto negativo sull'economia dei Paesi in cui l'Azienda opera per mancato versamento delle imposte e tasse dovute	✓	✓		Potenziale
	Casi di corruzione attiva e passiva	Verificarsi di casi di corruzione attiva e passiva, comportamenti anticoncorrenziali e riciclaggio	✓	✓		Potenziale
	Non conformità a leggi, normative, standard in ambito sociale e ambientale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili, con impatti economici indiretti sugli stakeholder	✓	✓		Potenziale
Creazione e distribuzione del valore economico	Generazione e distribuzione di valore economico	Impatti economici positivi diretti e indiretti generati dall'Azienda attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità locali e altri stakeholder		✓		Attuale
Innovazione	Sviluppo del design sostenibile e innovativo dei prodotti	Promozione del design sostenibile dei prodotti, anche attraverso investimenti in ricerca e sviluppo, al fine di elevare la durabilità del prodotto e la sua riciclabilità		✓		Attuale
	Innovazione tecnologica dei processi	Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo		✓		Attuale
Attrazione dei talenti e benessere dei dipendenti	Politiche di remunerazione competitive per i dipendenti	Politiche di remunerazione eque che valorizzino le competenze dei lavoratori in modo tale anche da attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali richieste		✓		Attuale
	Benessere dei dipendenti	Promozione del benessere dei dipendenti attraverso l'implementazione di attività di well-being, benefit dedicati e strumenti di ascolto		✓		Potenziale
Formazione e sviluppo dei dipendenti	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso lo sviluppo professionale anche legato a obiettivi di crescita		✓		Attuale

TEMI MATERIALI	IMPATTO GENERATO	DESCRIZIONE	CATENA DEL VALORE			NATURA IMPATTO
			A monte	Diretto	A valle	
Promozione delle diversità e dell'inclusione	Casi di discriminazione	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di casi di discriminazione culturale, etnica, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, disabilità e qualsiasi altro stato personale	✓	✓		Potenziale
	Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità culturali	Valorizzazione delle diversità e promozione di un clima aziendale inclusivo grazie ad attività e iniziative aziendali	✓	✓		Potenziale
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	✓	✓		Attuale
	Ambienti di lavoro sicuri e salubri	Ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa vigente anche tramite l'utilizzo di adeguate attrezzature e dispositivi di sicurezza	✓	✓		Attuale
	Malattie professionali sul luogo di lavoro	Insorgere di patologie dovute a processi di produzione e ambienti di lavoro non salubri o rischiosi	✓	✓		Potenziale
Cambiamento climatico ed efficientamento energetico	Consumi di energia	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico	✓	✓	✓	Attuale
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni GHG dirette e indirette, legate alle attività svolte nei siti aziendali		✓		Attuale
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Generazione di emissioni indirette climalteranti prodotte nella catena del valore come risultato delle attività svolte	✓	✓	✓	Attuale
Eco-design, ciclo di vita del prodotto ed economia circolare	Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non e al loro inadeguato smaltimento	✓	✓		Attuale
	Mancata gestione responsabile del prodotto al termine del ciclo di vita	Gestione non responsabile del prodotto attraverso un mancato controllo dei processi upstream e downstream della catena del valore	✓		✓	Potenziale
	Riciclo e riutilizzo degli scarti e attività di simbiosi industriale	Pratiche di riutilizzo e re immissione all'interno del processo produttivo degli scarti di lavorazione in seguito a operazioni di recupero, riciclo e ricondizionamento, anche in ottica di economia circolare	✓	✓		Potenziale
	Depauperamento delle risorse naturali	Utilizzo delle risorse naturali con conseguente riduzione della disponibilità delle stesse	✓	✓	✓	Attuale

TEMI MATERIALI	IMPATTO GENERATO	DESCRIZIONE	CATENA DEL VALORE			NATURA IMPATTO
			A monte	Diretto	A valle	
Gestione della risorsa idrica	Consumo della risorsa idrica	Prelievo e consumo della risorsa idrica con ripercussioni sulla disponibilità della stessa	✓	✓	✓	Potenziale
	Contaminazione del suolo e delle acque sotterranee attraverso gli scarichi idrici	Sversamento di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque sotterranee generate dalle attività produttive con contaminazione delle falde acquifere	✓			Potenziale
Protezione della biodiversità terrestre e marina	Contributo alla perdita di biodiversità	Sviluppo di attività industriali che possono causare danni alla biodiversità come alterazione delle condizioni ambientali preesistenti	✓	✓		Potenziale
	Tutela degli oceani	Eliminazione della plastica problematica o non necessaria negli imballaggi e incremento dell'utilizzo di plastica riciclata	✓	✓		Attuale
	Sviluppo di attività finalizzate alla protezione della biodiversità	Implementazione di progetti non legati al core business e in collaborazione con enti per la protezione degli ecosistemi naturali, delle specie protette e in via di estinzione	✓	✓		Potenziale
Approvvigionamento sostenibile delle materie prime	Approvvigionamento sostenibile delle materie prime	Approvvigionamento sostenibile delle materie prime, con attenzione al benessere degli animali, all'uso efficiente delle risorse e all'impatto sul suolo	✓			Potenziale
	Mancato approvvigionamento di materie prime certificate	Creazione di prodotti che non soddisfano i requisiti di sostenibilità richiesti dal mercato e che derivano dal mancato approvvigionamento di materie prime certificate	✓	✓		Potenziale
Aspetti di sostenibilità nella catena di fornitura	Impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura	Impatti negativi derivanti dall'approvvigionamento di beni e servizi dai fornitori, riguardo agli impatti che questi generano su aspetti ambientali e sociali	✓	✓		Potenziale
	Creazione di una filiera tracciabile	Implementazione di modalità e procedure per rintracciare la fonte, l'origine o le condizioni di produzione delle materie prime e dei prodotti finiti	✓	✓		Potenziale
Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	Casi di violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e della propria catena di fornitura	Violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura e all'interno dell'Azienda, come ad esempio, il diritto di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato, ecc.	✓	✓		Potenziale
	Relazioni industriali trasparenti	Sviluppo di relazioni trasparenti tra forza lavoro e management, tutelando la libertà di associazione, di contrattazione collettiva e del diritto di rappresentanza dei lavoratori	✓	✓		Attuale

TEMI MATERIALI	IMPATTO GENERATO	DESCRIZIONE	CATENA DEL VALORE			NATURA IMPATTO
			A monte	Diretto	A valle	
Etichettatura e comunicazione sul prodotto	Pratiche di etichettatura efficienti	Etichettatura efficiente in conformità alle normative nazionali e internazionali		✓		Attuale
	Informazione innovativa dei clienti	Utilizzo di strumenti innovativi per informare i clienti in merito alle credenziali di sostenibilità dei loro acquisti, quali, ad esempio, il passaporto digitale: un sistema di autenticità e tracciabilità che consente al cliente finale di ricevere immediatamente un riscontro sulla natura del prodotto acquistato			✓	Potenziale
	Pubblicità e strategie di marketing ingannevoli	Impatti negativi sui clienti e utilizzatori finali causati da comunicazioni fuorvianti ed indicazioni errate in termini di etichettatura o presentazione del prodotto			✓	Potenziale
Gestione delle informazioni e privacy	Violazione e perdita dei dati e scarsa gestione della sicurezza informatica	Mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della privacy e della tutela dei dati sensibili	✓	✓		Potenziale
Standard di qualità e sicurezza del prodotto	Offerta di prodotti sicuri e di elevata qualità	Sviluppo di prodotti che rispettino i criteri di qualità e sicurezza allineati alle best practice del settore, attraverso l'attenta e scrupolosa selezione dei propri fornitori e rigorosi controlli prima della messa in produzione attraverso accurate verifiche			✓	Attuale
	Utilizzo di sostanze chimiche dannose	Impatti negativi sulla salute degli utilizzatori del prodotto e/o all'ambiente, dovuti all'utilizzo di sostanze chimiche e/o materie prime dannose per la salute dell'uomo e dell'ambiente			✓	Potenziale
Supporto alle comunità locali e al territorio	Supporto economico alle associazioni appartenenti alla comunità locale	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio		✓		Potenziale
	Sviluppo di sinergie	Sviluppo di sinergie con enti e istituzioni del territorio, per instaurare canali di ascolto e comunicazione con le comunità locali in cui l'Azienda opera	✓			Potenziale
	Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	Contributo allo sviluppo di opportunità professionali sul territorio in cui l'Azienda opera con conseguenti impatti economici diretti/indiretti sulle comunità locali	✓	✓	✓	Attuale

4. Coinvolgimento degli stakeholder

È stata inoltre condotta un'attività di stakeholder engagement che si è rivelata un'occasione fondamentale di ascolto e confronto con il massimo organo di governo aziendale e i suoi stakeholder per raccogliere una valutazione circa la rilevanza degli impatti generati dall'Azienda: Impact Materiality. La valutazione degli impatti potenzialmente rilevanti è stata effettuata tramite l'attribuzione di un punteggio in una scala da 0 (rilevanza molto bassa) a 5 (rilevanza molto alta) considerando:

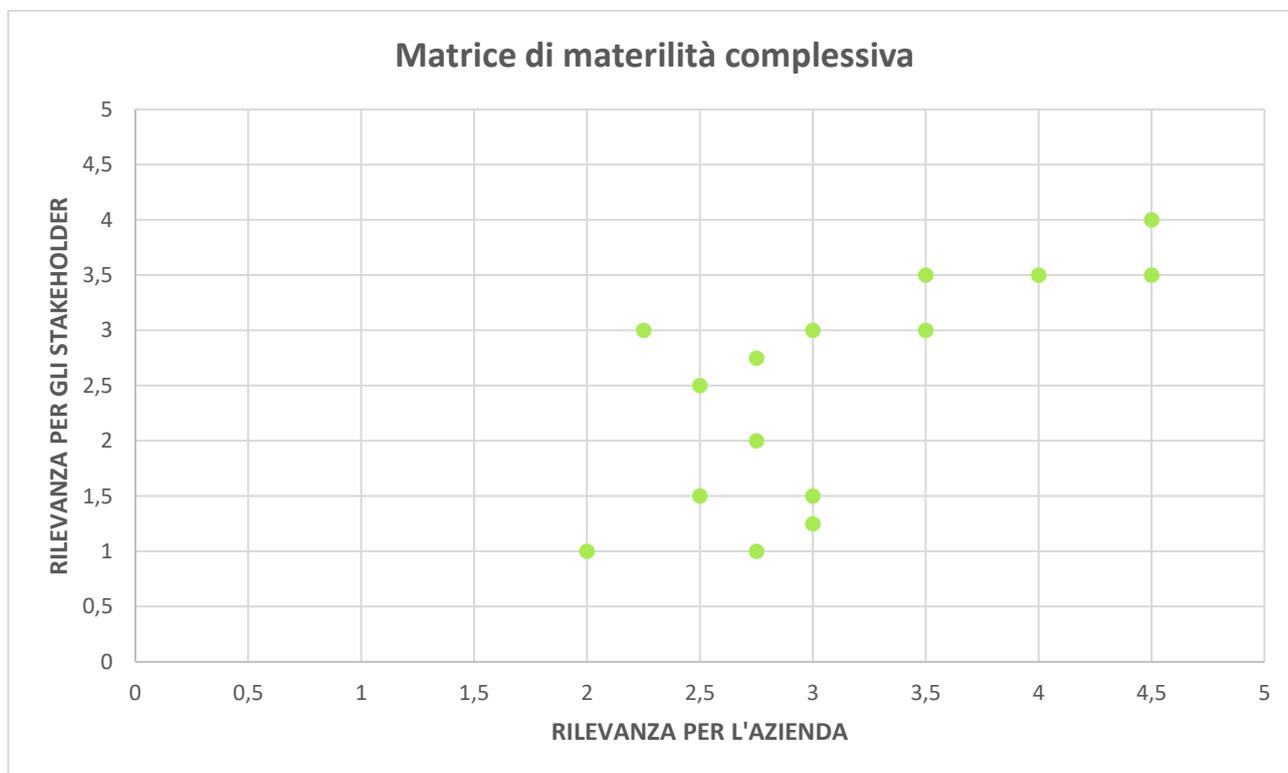
- *Scala*, ovvero quanto è grave/di beneficio l'impatto, includendo anche la reversibilità o meno dell'impatto;
- *Portata*, intesa come diffusione dell'impatto, ad esempio il numero di individui impattati;
- *Probabilità*, ovvero il grado di probabilità che l'impatto stesso avvenga (per gli impatti potenziali).

Gli stakeholder e il CdA dell'Azienda sono stati coinvolti tramite la compilazione di un questionario. Il questionario è stato consegnato a circa 120 stakeholder con un tasso di risposta di circa il 75%. Gli impatti generati dall'Azienda sono stati infine associati alle tematiche di sostenibilità qui di seguito presentate:

AREE DI AZIONE PRIORITARIE	TEMATICHE DI SOSTENIBILITA'
Persone	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
	Formazione e sviluppo dei dipendenti
	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori
	Attrazione dei talenti e benessere dei dipendenti
	Supporto alle comunità locali e al territorio
	Promozione delle diversità e dell'inclusione
Ambiente	Eco-design, ciclo di vita del prodotto ed economia circolare
	Cambiamento climatico ed efficientamento energetico
	Aspetti di sostenibilità nella catena di fornitura
	Approvvigionamento sostenibile delle materie prime
	Tutela della biodiversità terrestre e marina
	Gestione della risorsa idrica
Business etico	Compliance ed etica di business
	Standard di qualità e sicurezza del prodotto
	Gestione delle informazioni e privacy
	Etichettatura e comunicazione sul prodotto
	Innovazione
	Creazione e distribuzione del valore economico

5. Analisi dei risultati e predisposizione della matrice di materialità

Le valutazioni raccolte nel corso del processo di coinvolgimento degli stakeholder sono state consolidate ed elaborate al fine di poter rappresentare le tematiche rilevanti in un unico elemento grafico: la matrice di materialità¹.



Fra le diciotto tematiche presenti all'interno della matrice di materialità, le sei più rilevanti² e priorizzate in relazione alla prospettiva Impact Materiality sono:

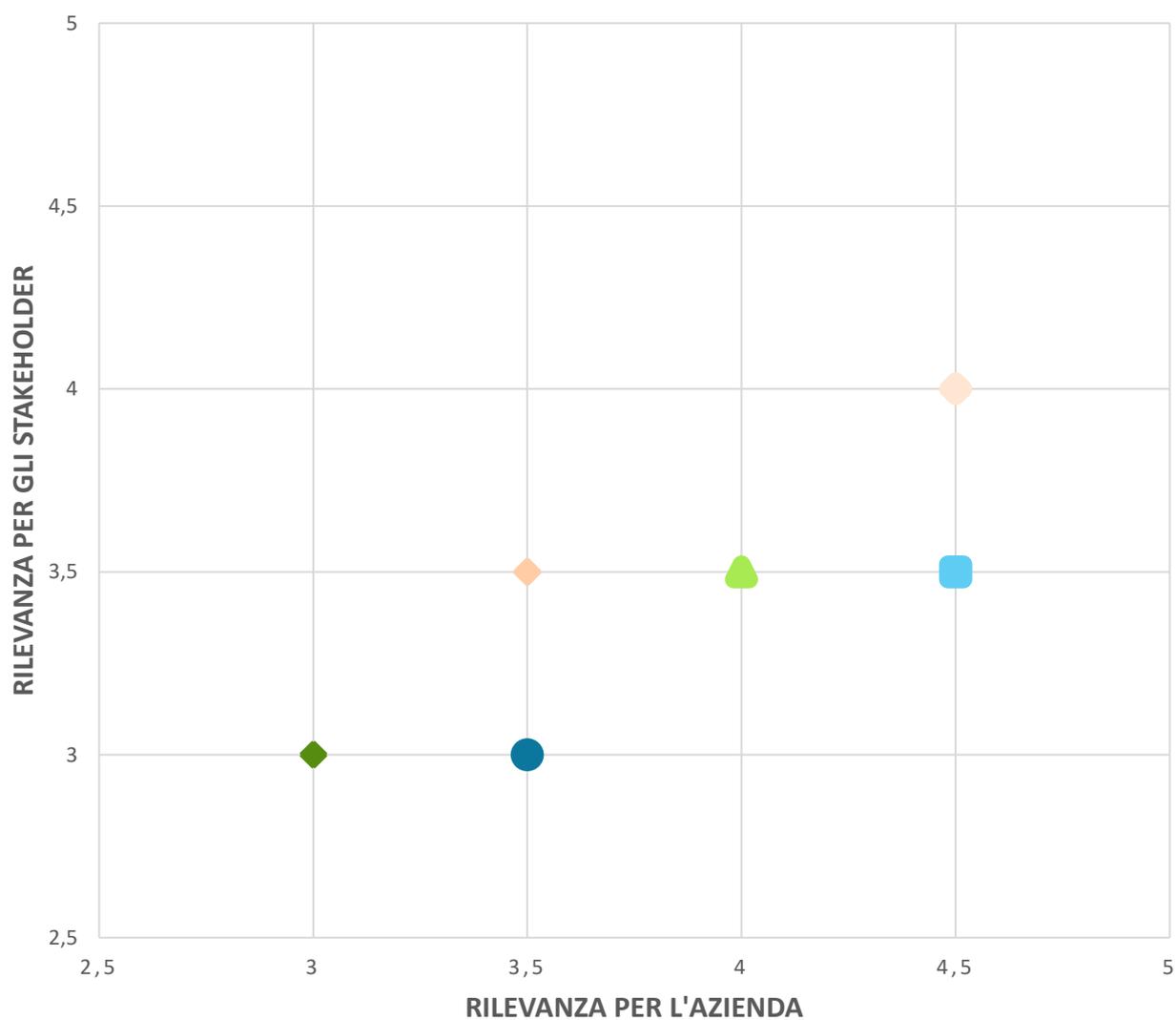
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Formazione e sviluppo dei dipendenti
- Eco-design, ciclo di vita del prodotto ed economia circolare
- Cambiamento climatico ed efficientamento energetico
- Compliance ed etica di business
- Standard di qualità e sicurezza del prodotto

¹ Ad ogni categoria di stakeholder è stato assegnato il medesimo peso, senza considerare la numerosità del campione.

² La soglia di rilevanza è stata posta ad un valore superiore a 3.

MATRICE DI MATERILITÀ FOCUS (3-5)

- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Standard di qualità e sicurezza del prodotto
- ▲ Eco-design, ciclo di vita del prodotto ed economia circolare
- ◆ Formazione e sviluppo dei dipendenti
- Compliance ed etica del business
- ◆ Cambiamento climatico ed efficientamento energetico



TEMI MATERIALI

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro – Formazione e sviluppo dei dipendenti

L'Azienda investe in attività di formazione specifiche per le esigenze delle diverse figure professionali rivolte alla creazione di capacità tecniche in linea con la tradizione artigianale e l'eccellenza delle proprie produzioni di calzature.

Oltre alle numerose iniziative che coinvolgono regolarmente il personale aziendale sui temi della formazione e della salute e sicurezza sul lavoro, il Calzaturificio GEM ha deciso di implementare una politica aziendale per la parità di genere basata sulla UNI/PdR 125:2022³. Il ruolo fondamentale che le donne hanno nella società assume una valenza ancora più importante qui all'interno della nostra Azienda e più in generale nel settore calzaturiero. Per tale ragione abbiamo voluto istituire procedure aziendali atte a mantenere ed incrementare sia la quantità, ma anche la responsabilità del personale femminile.

Nella gestione delle attività aziendali, il Calzaturificio GEM tiene in massima considerazione la salvaguardia ambientale. In particolare, la Società promuove azioni come: la corretta manutenzione degli impianti di aspirazione ed emissioni in atmosfera e la manutenzione dei macchinari e degli impianti coinvolti nella produzione.

Eco-design, ciclo di vita del prodotto ed economia circolare – Cambiamento climatico ed efficientamento energetico

La politica aziendale è orientata al progressivo contenimento degli impatti ambientali.

Particolare attenzione è rivolta ai progressi attuati dall'Azienda nel minimizzare l'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta dall'impianto fotovoltaico situato sopra agli stabilimenti.

Il rinnovo di macchinari e la modifica di alcune parti lungo la linea di produzione, ottimizzando il processo nel suo complesso.

L'installazione di illuminazione a LED in tutti gli ambienti e l'utilizzo di sensori di passaggio per l'accensione e lo spegnimento automatizzato delle luci negli uffici amministrativi.

La scelta di mastice sempre più a base d'acqua e solventi a basso impatto tossico.

La raccolta differenziata dei rifiuti in ogni ambiente ed il corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

³ Sarà adottata dal 01/04/2025

Compliance ed etica di business – Standard di qualità e sicurezza del prodotto

L'attenzione dell'Azienda verso la sostenibilità, e più in generale verso la Responsabilità Sociale dell'Impresa, si conferma dall'analisi degli investimenti che la Direzione Aziendale ha voluto portare a termine nel corso del periodo di rendicontazione e più in generale nel lungo periodo.

L'Azienda ha intrapreso la strada della Responsabilità Sociale d'Impresa da qualche anno, in particolare si ricorda come nell'anno 2023 abbia installato un sistema fotovoltaico e wallbox per la ricarica dei veicoli elettrici, mentre nel biennio 2024/25 ha implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D. Lgs. n. 231/2001), una politica aziendale per la parità di genere basata sulla UNI/PdR 125:2022 ed infine un sistema software per la gestione dei prodotti chimici come progetto pilota per giungere ad un sistema automatizzato prodromo all'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA).

L'Azienda fa parte e ne è parte integrante della filiera del settore calzaturiero. Come hanno ricordato i tre membri del CdA nella lettera iniziale di questo Bilancio di Sostenibilità, l'industria della moda ha preso impegni autonomi per ridurre il suo impatto socio-ambientale (essendo fra i settori più inquinanti al mondo).

Tutte le attività che si svolgono nella catena di valore della moda generano un impatto sul clima che si quantifica in emissioni di anidride carbonica equivalente (CO₂ eq.), nota anche come *Carbon footprint*.

Tale dato, oltre ad essere importante di per sé perché permette all'Azienda di impostare un percorso di decarbonizzazione di medio-lungo periodo, è molto utile per i clienti del Calzaturificio GEM. Infatti, è un componente imprescindibile per mettere ai brand di analizzare il ciclo di vita del prodotto (LCA) e per redigere i rispettivi bilanci di sostenibilità.



GEM PER I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale ed istituzionale entro il 2030.

Per contribuire al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) il Calzaturificio GEM si impegna a:

- Investire periodicamente nei più elevati standard aziendali per garantire ai propri dipendenti un lavoro sicuro ed etico.

17 Obiettivi fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ecologica. Per contribuire al raggiungimento dei 17 SDGs, il Calzaturificio GEM si impegna a:



Collaborare con tutta la filiera per aiutare le categorie sociali più svantaggiate.



Offrire ai dipendenti opportunità di miglioramento del welfare aziendale attraverso corsi di formazione.



Cercare di migliorare e di aumentare le ore di formazione erogate al personale.



Implementazione di una politica aziendale per la parità di genere basata sulla UNI/PdR 125:2002 nel 1Q25

- Valorizzare il territorio promuovendo l'assunzione di maestranze toscane ed iniziative per la comunità locale.
- Dedicare costanti risorse alla ricerca e sviluppo per garantire qualità, sostenibilità, tracciabilità e sicurezza del prodotto.
- Investire in strategie di sostenibilità, eco-design di prodotto ed eco-progettazione degli stabilimenti produttivi aziendali.
- Proporre ai dipendenti opportunità per migliorare le politiche sociali ed il welfare aziendale.
- Coinvolgere stakeholder interni ed esterni puntando alla loro fidelizzazione.
- Lavorare costantemente per migliorare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente.



Investire in riduzione dell'impatto ambientale e nei più elevati standard per garantire ai dipendenti un lavoro sicuro ed etico.



Investire per garantire ai propri dipendenti un lavoro sicuro ed etico. Richiesta che ciò avvenga anche presso i fornitori tramite la sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitori.



Creare valore per il territorio e promuovere iniziative verso la comunità locale.



Ridurre l'inquinamento di tutti i tipi, compreso quello delle acque tramite la selezione di alcuni fornitori (concerie).



Promuovere atteggiamenti pacifici e inclusivi e garantire l'accesso alla giustizia per tutti. Ciò era rafforzato dall'adozione del Modello 231.



Condividere con tutti gli stakeholder gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile.

PRODOTTI

Dal 2016 il Calzaturificio GEM produce esclusivamente scarpe per i più importanti brand del lusso. Con molti di essi, fra poco, festeggerà dieci anni di partnership.

In un percorso che si sta storicizzando, l'Azienda ha avuto modo di entrare a far parte di una filiera e di condividere un percorso di integrazione riguardo la sostenibilità sia negli aspetti ambientali che sociali.



1 - Scarpa formale donna realizzata per Valentino (2024)



2 - Stivaletto urban uomo realizzato per Jimmy Choo (2024)

Sebbene gran parte della scelta dei componenti che vanno a costituire il prodotto finito sia ad opera dei clienti, l'Azienda ha un rapporto di interlocuzione profondo che permette da un lato di sposare le scelte di sostenibilità indicate dai brand, ma dall'altro di suggerire selezioni di materiali con annessi fornitori che vadano ad aumentare il grado di sostenibilità della scarpa.

È per tale ragione che, quando è di nostra facoltà, suggeriamo ai brand o scegliamo per loro materiali a ridotto impatto ambientale.

Nelle ultime collezioni degli anni recenti abbiamo prodotto scarpe in cui abbiamo suggerito l'uso di:

- Poliestere riciclato, che contribuisce a ridurre l'estrazione di petrolio greggio e gas naturale dalla terra in quanto possiede le stesse caratteristiche del poliestere vergine, ma richiede meno risorse per la sua produzione
- Cotone certificato GOTS (Global Organic Textile Standard)
- Schiuma di poliuretano riciclata, utilizzata nel sottopiede di alcune nostre sneaker, contiene un'importante quantità di additivi di origine biologica e biomassa algale
- Carta e cartone riciclato, usato nel packaging, ossia scatole, etichette, cartellini e carta velina da imballaggio sono costituite da carta riciclata, certificata FSC (Forest Stewardship Council)
- Poliuretano termoplastico (TPU) riciclato, che limita gli sprechi di materiale vergine nelle componenti stampate delle sneaker
- Gomma termoplastica (TPR) riciclata, che evita la presenza di sostanze potenzialmente pericolose utilizzate nel processo produttivo. Il TPR riciclato si trova nelle soles delle sneaker
- Pellami da concerie certificate LWG (Leather Working Group), che durante il loro processo produttivo richiedono un minor uso di acqua e prodotti chimici
- Mastice all'acqua, che offre prestazioni nell'incollaggio paragonabili al classico mastice ma con l'assenza di solventi

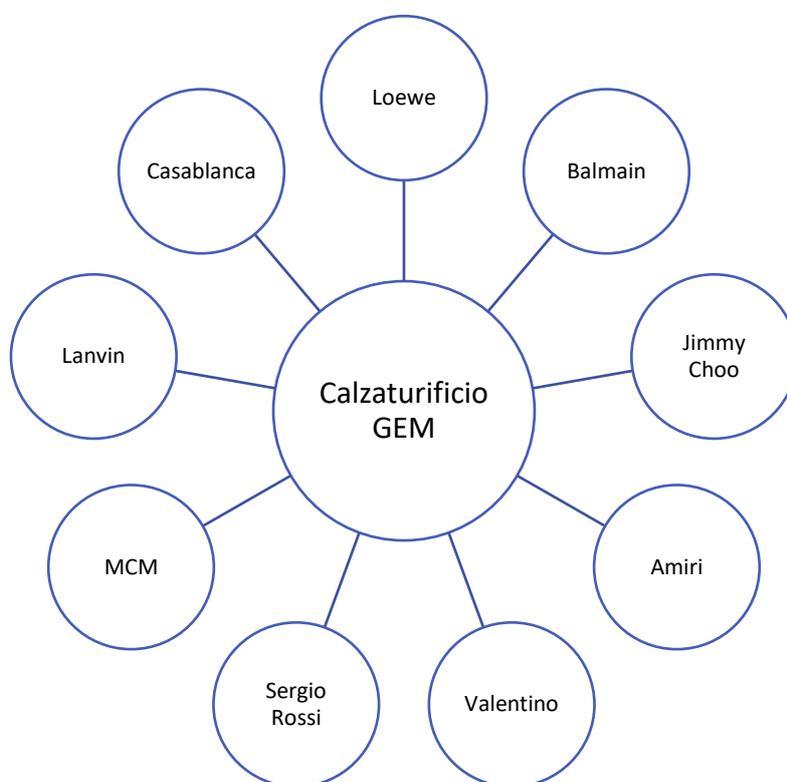


3 - Una delle nostre produzioni storiche, la sneaker per Loewe, qui in versione per donna (2024)

CLIENTI

La centralità del cliente è il fulcro dell'approccio del Calzaturificio GEM alla qualità, intesa principalmente come il conseguimento completo della soddisfazione del cliente e, in ultima analisi, del consumatore.

L'obiettivo dell'Azienda è diventare un partner completo per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di scarpe uomo/donna formali, destinate ai momenti importanti ed eleganti, e sneaker adatte al tempo libero.



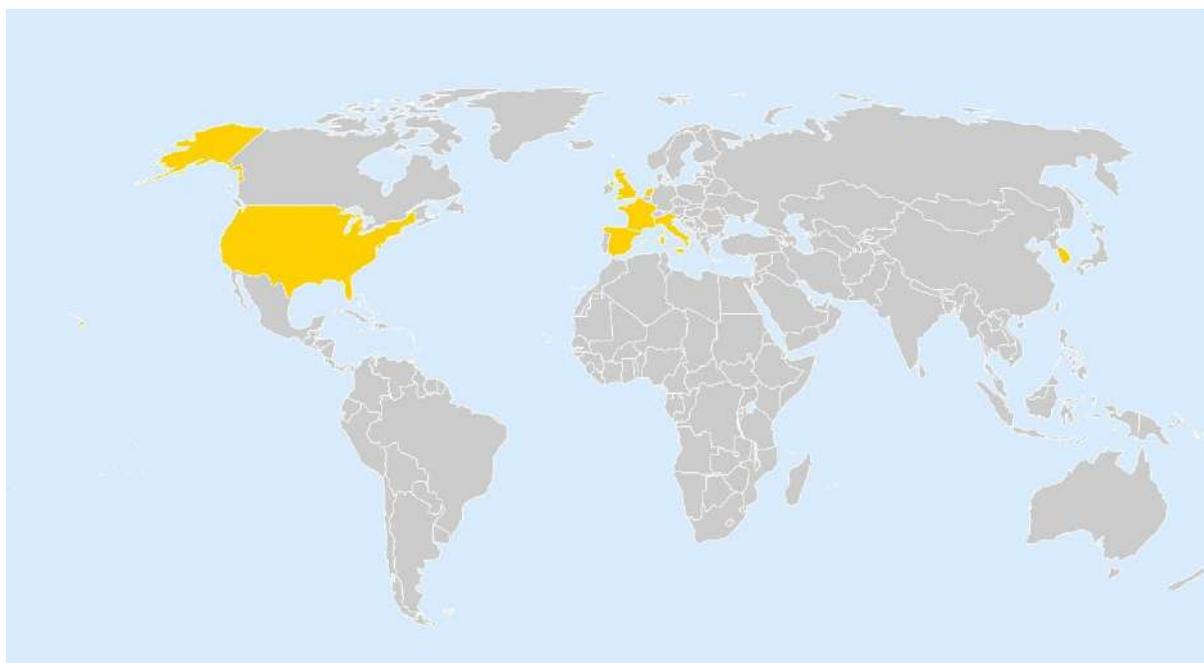
La costruzione di rapporti solidi e duraturi con i clienti è una leva strategica che ha permesso al Calzaturificio GEM di crescere e posizionarsi nel mercato di riferimento in maniera concreta e stabile. L'importanza e la centralità del cliente si manifesta anche tramite la presenza dell'ufficio di Customer Service, pronto a prendersi cura di qualsiasi esigenza da parte dei clienti.

Il processo di problem solving, che abbraccia l'insieme di tecniche e metodologie per analizzare situazioni problematiche e identificare le soluzioni più efficaci, si basa su valori aziendali che il Calzaturificio GEM incorpora nella quotidianità.

I clienti del Calzaturificio GEM, oltre ad effettuare controlli sulla qualità dei prodotti che realizziamo, fanno compiere da enti terzi controlli periodici sull'intera Azienda per mezzo di audit SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit), una metodologia di audit etico tra le più diffuse al mondo. Il livello di compliance totale dell'ultimo audit (2022) è del 99% circa.

Nel corso dell'ultimo esercizio, l'Azienda, grazie alla collaborazione con marchi del più elevato standing mondiale, ha incrementato la sua visibilità nel mondo della progettazione e della produzione di calzature, ampliandone il panel.

Il principale mercato del Calzaturificio GEM è la Spagna, che costituisce per il 67.6% ai luoghi di destinazione delle scarpe che realizziamo. Al secondo posto si trova l'Olanda, con il 16.8%, mentre l'Italia è il terzo paese di destinazione. Giù dal podio troviamo: Stati Uniti d'America, con il 3.6%, la Corea del Sud, con il 2.5%, Francia, con lo 0.6%, Gran Bretagna, con lo 0.2%, ed altri paesi per il restante 0.1%.



PERFORMANCE ECONOMICA

Il Calzaturificio GEM si avvale di una strategia gestionale mirante alla massimizzazione della redditività economica, con l'esplicito intento di instaurare un ciclo virtuoso finalizzato a consolidare la creazione di valore, contribuendo, al contempo, al progresso sostenibile del territorio.

Nel contesto del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, è con soddisfazione che si registra un consolidamento del fatturato, il quale ha superato la soglia dei 13 milioni di euro. Tale risultato è frutto degli investimenti profusi nell'ambito della creatività, dell'innovazione e nell'ottimizzazione della catena di approvvigionamento.

L'Azienda, con l'obiettivo di rendicontare il valore economico generato e distribuito dalle sue attività, evidenzia nella tabella seguente la propria capacità di generare ricchezza a vantaggio dei diversi stakeholder, nel rispetto delle pratiche gestionali economicamente efficienti e delle aspettative dei soggetti coinvolti. La distribuzione del valore aggiunto costituisce il punto di contatto tra il profilo economico e il profilo sociale della gestione del Calzaturificio GEM e consente di analizzare come la ricchezza creata venga poi distribuita dall'Azienda stessa a vantaggio dell'intero sistema con cui interagisce.



In particolare, nel 2024 il valore economico generato è risultato pari a 13, 37⁴ milioni di euro, principalmente distribuito ai diversi stakeholder con cui il Calzaturificio GEM entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

Il valore economico distribuito, pari a 11,43 milioni di euro, rappresenta circa l'85% del valore economico generato che, oltre a coprire i costi operativi sostenuti nell'esercizio, viene impiegato per remunerare il sistema socioeconomico con cui il calzaturificio interagisce.

Infine, il valore economico trattenuto, circa il 15% del valore economico generato, rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa.

	2022	2023	2024
Ricavi	13.020	15.166	13.370
Altri proventi	124	11	119
Totale valore economico generato	13.144	15.177	13.489
Costi operativi	9.857	11.386	1.379
Remunerazione del personale	962	1.169	1.379
Remunerazione dei finanziatori	3	2	23
Totale valore economico distribuito	10.822	12.557	11.432
Valore economico trattenuto	2.322	2.620	2.057



⁴ Al momento della chiusura del presente Bilancio di Sostenibilità, il bilancio d'esercizio dell'Azienda non è stato ancora depositato. Per tale ragione i dati qui riportati non sono da considerarsi come definitivi, sebbene ci aspettiamo molto prossimi a tali.

Industria 4.0

Con il termine “Industria 4.0” si intende la propensione dell’odierna automazione industriale a inserire alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di business, aumentare la produttività degli impianti e migliorare la qualità dei prodotti.

L’industria 4.0 passa per il concetto di smart factory, che si compone di tre parti:

- Smart production: nuove tecnologie produttive che creano collaborazione tra tutti gli elementi presenti nella produzione ovvero collaborazione tra operatore, macchine e strumenti.
- Smart service: tutte le “infrastrutture informatiche” e tecniche che permettono di integrare i sistemi; ma anche tutte le strutture che permettono, in modo collaborativo, di integrare le aziende (fornitore – cliente) tra loro e con le strutture esterne (strade, gestione dei rifiuti, ecc.).
- Smart energy: tutto questo sempre con un occhio attento ai consumi energetici, creando sistemi più performanti e riducendo gli sprechi secondo i paradigmi tipici dell’energia sostenibile.

La chiave di volta dell’industria 4.0 sono i sistemi ciberfisici (CPS): sistemi fisici che sono strettamente connessi con i sistemi informatici e che possono interagire e collaborare con altri sistemi CPS. Questo sta alla base della decentralizzazione e della collaborazione tra i sistemi, che è strettamente connessa con il concetto di Industria 4.0.



Negli anni l’Azienda ha investito decine di migliaia di euro in tal senso in vari round, secondo la legislazione che si è succeduta in Italia dal 2016 in poi.

Ricordiamo in ordine temporale:

- ✓ *Macchina premonta-monta* (2021, investimento 210.000 euro ca.)
- ✓ *Macchina per il controllo a raggi X* (2022, investimento 50.000 euro ca.)
- ✓ *Magazzino verticale* (2024, investimento 70.000 euro ca.)
- ✓ *Manovia* (2024, investimento 80.000 euro ca.)

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Qualità e tradizione sono la vera anima delle scarpe che realizziamo. La ricchezza culturale delle persone che costituiscono la nostra squadra di lavoro fa sì che in tutta la nostra manifattura si ritrovi la creatività, l'immaginazione e l'innovazione che queste persone traggono dalla loro esperienza, artigianalità e know-how.

L'Azienda è consapevole del valore dei suoi collaboratori e riconosce che la realizzazione di un prodotto eccellente, dal comfort unico e dagli elevati standard qualitativi, dipende dalle loro competenze.

Per questo motivo, il Calzaturificio GEM promuove sempre la creatività e la capacità delle persone che quotidianamente esprimono il loro talento in Azienda. Lo fa attraverso un'attività di formazione specifica e continua.



Al 31 dicembre 2024, i dipendenti dell'Azienda sono quarantuno (41), di cui uno (1) appartenente a categorie protette. La totalità del personale si trova in Italia ed è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore calzaturiero.

Grazie all'andamento favorevole del business, la percentuale dei contratti a tempo indeterminato si attesta al 88% dell'organico, il 56% rappresentato da donne, a conferma dell'attenzione della Società nel promuovere le pari opportunità ed un rapporto a lungo periodo con i propri collaboratori. A rinforzare tale aspetto, da un lato il numero di rapporti a tempo determinato si presenta davvero limitato (12% del totale) e, dall'altro l'implementazione, contestuale all'approvazione del presente Bilancio di Sostenibilità da parte del CdA, di una politica aziendale per la parità di genere basata sulla UNI/PdR 125:2022.

Dipendenti per tipologia d'impiego e genere⁵

	2022		2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	17	18	20	21	16	20
Tempo determinato	1	1	1	1	2	3
Totale dipendenti	18	19	21	22	18	23

Turnover

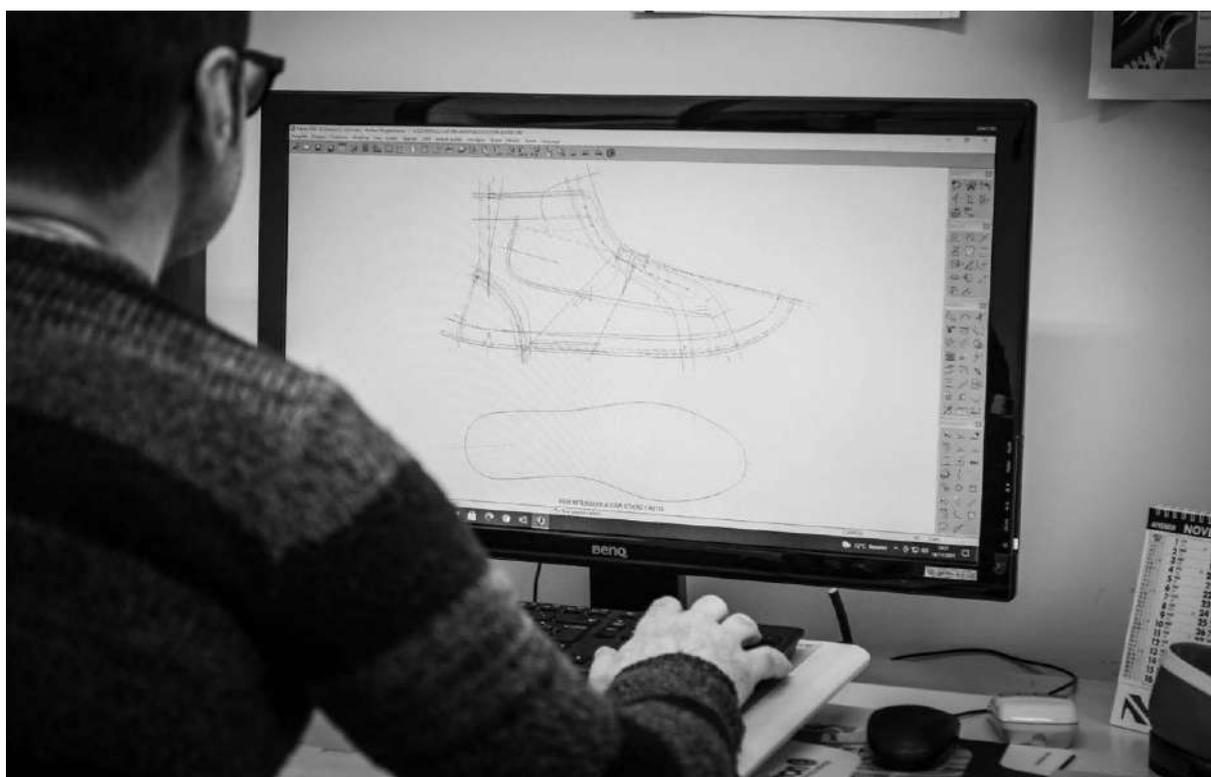
	2022		2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Numero dipendenti	18	19	21	22	18	23
Numero nuovi assunti	3	5	7	11	4	6
Numero cessati	2	5	4	8	6	5
Tasso di assunzione	14,3%	20,8%	25,0%	33,3%	18,2%	20,7%
Tasso di turnover	5,3%	0,0%	12,5%	12,0%	12,5%	4,2%



⁵ Il genere dei dipendenti è stato ricavato dal codice fiscale.

Formazione e sviluppo

Un corretto sviluppo aziendale passa attraverso la massima valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti all'interno dell'organizzazione. Proprio per questo l'Azienda ritiene che la formazione rappresenti una leva fondamentale per il percorso di crescita professionale di ogni dipendente.



Durante il 2024 le ore di formazione erogate dall'Azienda si attestano a 106. Inoltre, un numero molto elevato di ore, quasi 10.000, è stato dedicato alla Ricerca e Sviluppo. La formazione erogata mira a sviluppare elevate competenze trasversali ("soft skill") e tecniche ("hard skill"). I corsi di formazione obbligatori sono stati di fatto affiancati da percorsi di formazione tecnico specialistica⁶ dei dipendenti che hanno rappresentato circa il 98% della formazione erogata.

	2022		2023		2024	
	n. ore erogate	n. dipendenti coinvolti	n. ore erogate	n. dipendenti coinvolti	n. ore erogate	n. dipendenti coinvolti
Salute e Sicurezza sul Lavoro	0	0	116	16	104	9
Ricerca & Sviluppo	8.859	19	10.383	23	9.812	21
Totale	8.859	19	10.499	39	9.916	30

⁶ Le ore rientranti in tale voce non sono da intendersi come ore erogate e certificate da ente esterno all'Azienda, ma fanno riferimento a dati interni all'Azienda sulla base di progetti interni legati alla R&S per i brand con cui il Calzaturificio GEM collabora.

Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Il Calzaturificio GEM considera prioritaria la responsabilità della salute e della sicurezza dei suoi collaboratori. La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sono responsabilità diretta dell'Azienda, non trattandosi solamente di annullare gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ma anche di minimizzare le condizioni di insicurezza eventualmente presenti nel luogo di lavoro.

In quest'ottica, il Calzaturificio GEM opera in ottemperanza alla normativa nazionale per la gestione degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ossia il D.Lgs. n. 81/2008.



Durante l'anno di rendicontazione, l'Azienda ha voluto rafforzare i presidi a difesa non solo della salute e sicurezza dei suoi collaboratori ma di tutte le possibili situazioni di rischio in cui potrebbe incappare, adottando un Modello 231, nominando un Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") ed implementando un sistema di segnalazione di possibili violazioni al modello (Whistleblowing, <https://gemshoes.it/it/whistleblowing>). Con tali dispositivi l'Azienda intende da un lato responsabilizzare ogni stakeholder riguardo l'operare in maniera corretta e trasparente verso tutti, dall'altro garantire agli stessi i più elevati standard di lavoro.

Negli ultimi tre anni, in virtù delle procedure aziendali, del DVR, dei corsi per i dipendenti, della presenza di una responsabile RSPP competente ed infine con la rigosità della presidente dell'OdV, l'Azienda non ha mai riscontrato nessun infortunio grave sul lavoro.

I principi aziendali ispirativi in materia di Salute e Sicurezza sul luogo di Lavoro si possono riassumere in:

1. Garanzia che i lavoratori siano impegnati nel prendersi cura della propria salute e sicurezza conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro
2. Contribuzione, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro
3. Utilizzo corretto delle attrezzature di lavoro, delle sostanze e dei preparati pericolosi, dei mezzi di trasporto, nonché dei dispositivi di sicurezza messi a disposizione
4. Segnalazione immediata di qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, nonché assicurare la massima disponibilità in caso di ispezioni e controlli da parte degli enti preposti.

Codice Etico e Modello 231

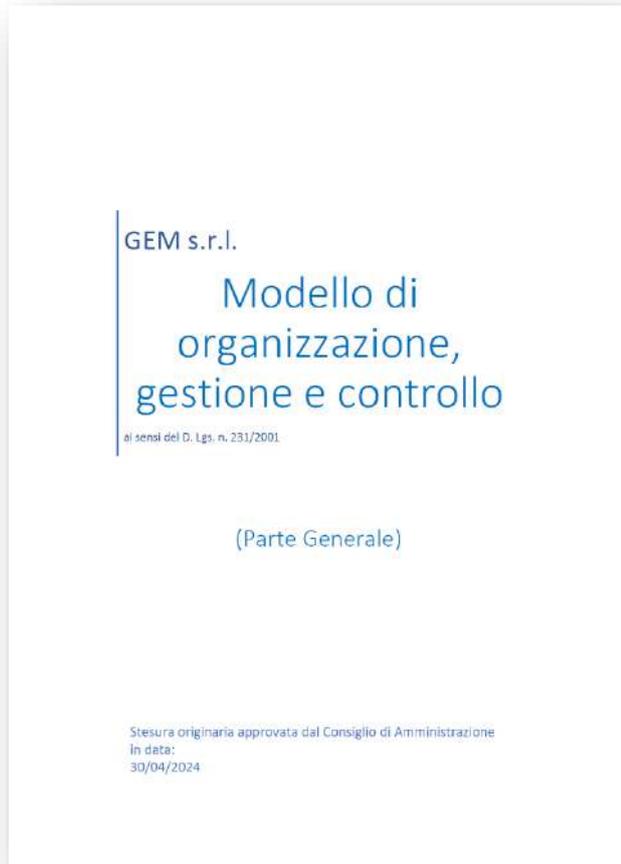
Nel 2024 il Calzaturificio GEM, al fine di indicare l'insieme dei comportamenti e dei valori da tenere all'interno della comunità aziendale, ha redatto un nuovo Codice Etico, pubblicato contestualmente all'adozione del Modello 231⁷. Così facendo l'Azienda si rivolge sia ai lavoratori che agli stakeholder che a vario titolo vengono coinvolti nell'attività aziendale.

La base di un buon Codice Etico consiste nella condivisione delle regole scritte e dei principi elaborati. Principi come equità ed uguaglianza di tutti gli individui coinvolti nell'attività produttiva sono i cardini del rispetto di ciascuna persona nell'ambiente di lavoro, senza distinzioni riguardanti età, sesso, orientamento sessuale, razza e nazionalità, opinioni politiche e religiose. Tutelare la persona significa anche salvaguardarne la salute, operando il controllo e la vigilanza dei luoghi in cui l'attività di lavoro viene svolta.



⁷ Per prendere visione dei testi si consiglia di visitare il sito internet aziendale alla pagina: <https://gemshoes.it/it/modello-ex-d-lgs-231-2001>

Il Calzaturificio GEM base la propria reputazione e immagine tutelando tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nella sua attività e il Codice Etico si occupa pertanto anche della salvaguardia della diligenza e riservatezza con precisi obblighi riguardanti le modalità di trattamento dei dati sensibili. In particolare, poiché la Società coltiva rapporti commerciali con primari marchi operanti nel settore della moda e del lusso, il Codice interviene direttamente nel vietare qualunque comportamento teso alla contraffazione del lavoro altrui, così come alla diffusione tramite social media o altra forma di comunicazione in genere, di materiale coperto da segreto industriale.



Sempre nel 2024 l'organo di governo aziendale, sia per gettare le basi di un percorso di Responsabilità Sociale d'Impresa, che per eliminare, sarebbe meglio dire limitare al minimo, la possibilità di una responsabilità amministrativa in capo all'Azienda stessa in caso di commissione di un reato da parte di suoi collaboratori, ha adottato un modello organizzativo di gestione e controllo redatto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Parimenti ha nominato un OdV di tipo monocratico, viste le dimensioni aziendali, individuando una consulente esterna al Calzaturificio GEM per massimizzare l'autonomia e l'indipendenza dello stesso.

Catena di fornitura sostenibile

Il Calzaturificio GEM ritiene di centrale importanza la relazione con i propri fornitori. L'Azienda sviluppa rapporti contrattuali con i fornitori che possiedono caratteristiche tali da garantire un ottimo grado di affidabilità ed efficienza.

La crescente importanza degli aspetti sociali e ambientali relativi alla catena di fornitura ha portato il Calzaturificio GEM a individuare determinati criteri di valutazione dei propri fornitori, redigendo un Codice di Condotta Fornitori in cui si elencano una serie di requisiti minimi che ogni fornitore deve seguire in materia di sostenibilità ambientale, sociale e diritti dei lavoratori, tutela della sicurezza della salute negli ambienti di lavoro, rispetto delle leggi e nell'etica degli affari.

La valutazione degli stessi si basa quindi su principi di trasparenza, correttezza, sostenibilità, insieme alla qualità in senso stretto, al costo e al servizio, con lo scopo di creare relazioni strategiche basate sulla fiducia reciproca. Infine, la selezione passa per la definitiva sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitori (ultima versione, 8 aprile 2024).

Il rapporto con i fornitori va oltre la sfera unicamente commerciale, ma è volto alla promozione e ad al consolidamento di una catena di fornitura rispettosa dei diritti del lavoratore, dell'ambiente e dei più alti standard socio-sanitari sia nazionali che internazionali. In più, i fornitori vengono sottoposti ad audit su richiesta dei nostri clienti da parte di enti terzi.

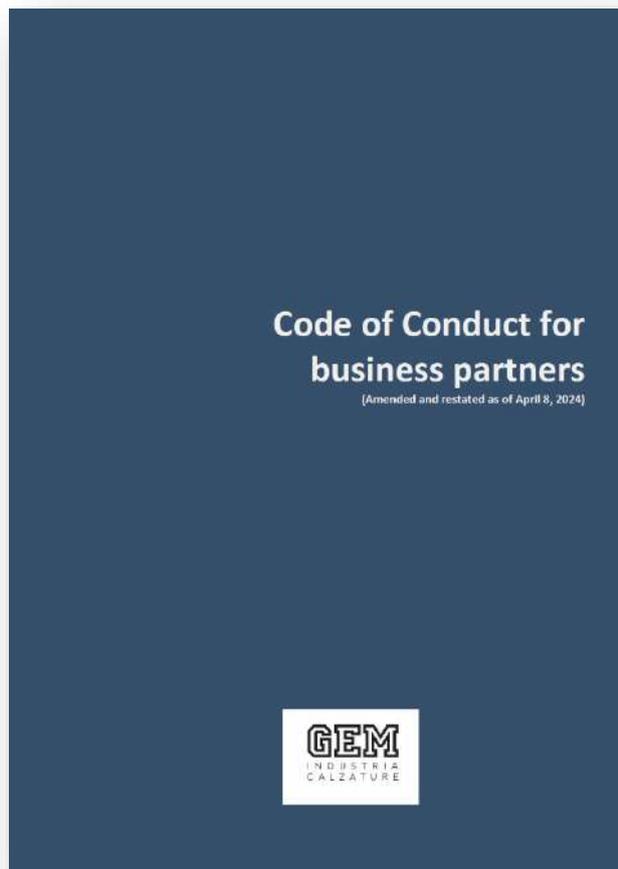
Le linee guida delineate dall'Azienda per la catena di approvvigionamento definiscono l'approccio corrente del Calzaturificio GEM nell'effettuare valutazioni della catena di fornitura globale, con l'obiettivo di individuare aree di miglioramento e implementare eventuali azioni correttive.

I consumatori, per mezzo dei nostri clienti, si aspettano sempre di più che i marchi dimostrino la responsabilità sociale in tutta la catena di approvvigionamento. Per questo il Calzaturificio GEM opera per far sì che tutti i lavoratori nella catena di valore siano trattati in modo equo ed etico.

In tal modo, non solo viene assicurato il rispetto dei diritti umani e lo sviluppo del capitale umano ma vengono migliorati gli standard sul posto di lavoro che portano ad una maggiore produttività, maggiore attrattiva aziendale e maggiore reputazione, aumentandone i profitti.

Gli standard a cui il Calzaturificio GEM fa riferimento sono:

- Orario di lavoro e retribuzione equa
- Salute e sicurezza sul posto di lavoro
- Divieto di lavoro forzato o sottomissione tramite debiti e di discriminazioni di qualsiasi tipo
- Libertà di associazione collettiva
- Sostenibilità ambientale



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Consapevole dell'impatto che l'industria della moda genera sul cambiamento climatico, Il Calzaturificio GEM si è impegnato a intraprendere un percorso di decarbonizzazione che possa orientare un cambiamento positivo e sostanziale per l'intero settore.

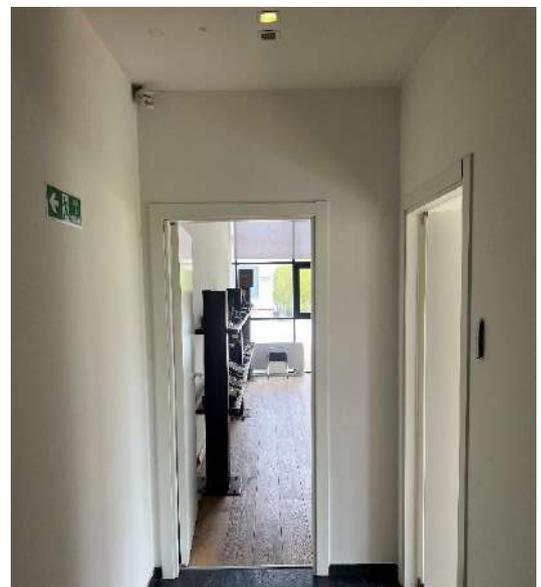
Da anni l'Azienda investe concretamente in progetti di efficientamento energetico con l'obiettivo di ridurre le emissioni GHG, contribuendo alla sfida globale per contrastare il cambiamento climatico.

Negli anni sono stati realizzati vari interventi sia all'interno delle fabbriche che negli uffici:

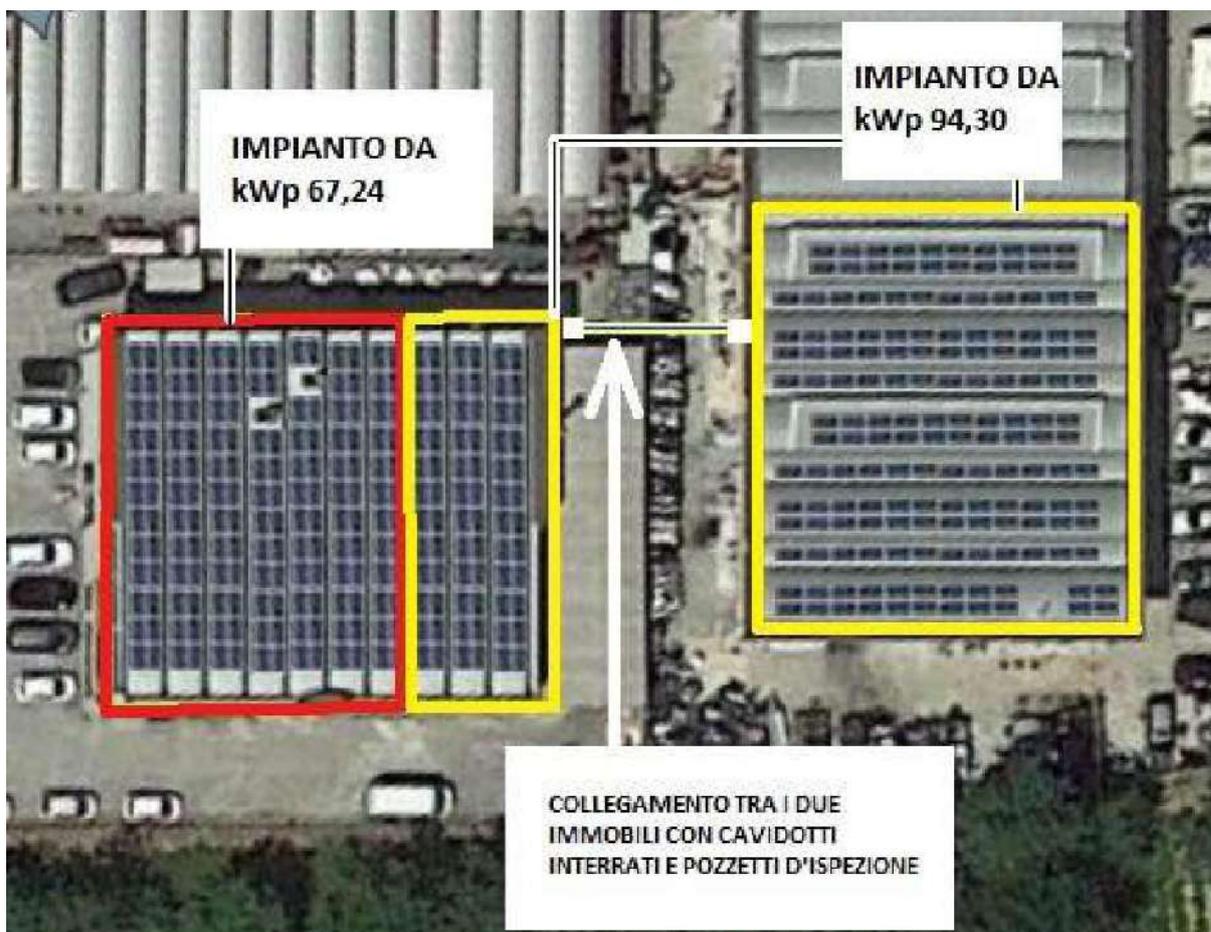
- Progetto di relamping LED (anno 2019): l'Azienda ha portato avanti un importante progetto di riconversione dei sistemi di illuminazione arrivando ad una esclusivamente a LED. Questi interventi hanno portato a risparmi energetici e a una riduzione dei rifiuti da smaltire, considerando che le lampade a LED hanno un ciclo di vita più lungo rispetto a quelle tradizionali



- Sensori di passaggio (anno 2019): per efficientare ulteriormente il consumo energetico, negli uffici dell'Azienda è presente un'illuminazione a LED che si attiva solamente al passaggio di una persona davanti ad appositi sensori



- Impianti fotovoltaici (anno 2023): la Società ha installato due impianti fotovoltaici (94 + 67 kWp) all'interno del suo sito produttivo, sui tetti degli stabilimenti



- Wallbox di ricarica per veicoli BEV/PHEV (anno 2023): contestualmente all'installazione degli impianti fotovoltaici sono stati posizionati due punti di ricarica per mezzi elettrici o ibridi. Questo in vista di un futuro passaggio della flotta aziendale verso automezzi elettrici.



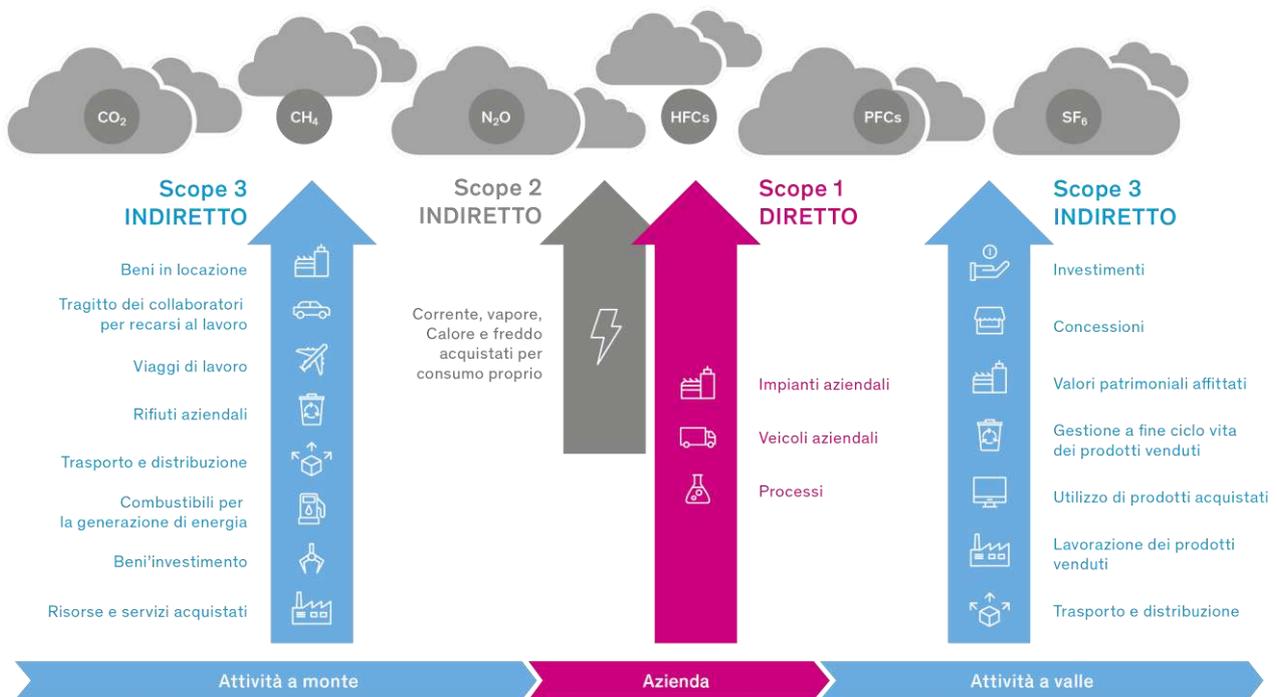
Come già diffusamente scritto in altre parti del Bilancio di Sostenibilità, l'Azienda negli ultimi due anni ha intrapreso un percorso verso la Responsabilità Sociale d'Impresa anche grazie al contributo ricevuto dalla Regione Toscana tramite il bando "Impresa Digitale & Sostenibili". Ed il presente report ne è solo il primo punto di arrivo. Infatti, la Società vuole dare ulteriore coerenza al suo sviluppo sostenibile gettando le basi per la creazione di un comitato aziendale di CSR (Corporate Social Responsibility).

L'idea è quella di investire il comitato CSR nel predisporre un piano coerente e di lungo periodo verso prima il dimezzamento delle emissioni GHG di Scope 1 + 2 entro il 2030 (prendendo a riferimento l'anno 2022, il primo post COVID-19) e, successivamente, fissare un net-zero target, comprensivo di tutte le tipologie di emissione GHG (Scope 1 + 2 + 3), ossia giungere alla carbon neutrality entro il 2050.

In continuità a quanto sottoscritto dei brand della moda ne "The Fashion Pact", è stata individuata l'iniziativa Science Base Targets (<https://sciencebasedtargets.org/>) come linea guida per permette di fissare target e verificare i risultati del percorso di decarbonizzazione basati sulla scienza.

A tale scopo, per la prima volta è stata eseguita la quantificazione dell'impronta carbonica aziendale proprio per misurare il proprio impatto in termini emissivi.

La carbon footprint consta di tre parti, in corrispondenza dei tre tipi diversi di emissioni GHG, a loro volta suddivisibili in varie categorie, come si può vedere in maniera immediata dall'infografica seguente:



Per maggiori dettagli riguardo le emissioni GHG di Scope 1, 2 e 3 si veda la nota metodologica.

Prima di esplicitare numericamente i vari contributi, si vuole far presente al lettore come l'elaborazione di quello dovuto alle emissioni di Scope 3 abbia richiesto uno sforzo notevole per la mancanza di un supporto adeguato da parte del gestionale aziendale, non essendo questo ancora pronto a registrare ed aggregare le informazioni necessarie al successivo calcolo. Ad esempio: manca un campo per registrare il tipo di pellame (bovino, caprino, ovino, ecc.), paese di provenienza, oppure per i tessuti, espressi generalmente in m², manca un campo per conoscerne il peso, oltre ovviamente alla sua composizione. Stessa cosa dicasi per le soles, espresse in paia. Manca un sistema di tracciamento degli spostamenti, sia delle merci che del personale dipendente.

Quindi il lavoro non si è semplicemente estrinsecato nell'estrarre i dati dal gestionale aziendale e applicare gli opportuni fattori di emissione, ma è stato necessario ricostruire la "storia" degli acquisti con interviste ad hoc ai fornitori per recuperare tutti i dati mancanti. Stesse cose dicasi per conoscere i chilometri percorsi dai dipendenti nel tragitto casa-lavoro (la ricostruzione del dato è avvenuta tramite questionari anonimi).

Riguardo la mancanza di un software gestionale pronto per la rendicontazione di sostenibilità, l'Azienda, sempre sfruttando il bando della Regione Toscana "Impresa Digitale & Sostenibile", ha deciso di investire in una consulenza riguardo la creazione di un software pilota per la tracciabilità. Inizialmente tale software è stato pensato per tracciare l'uso dei prodotti chimici in azienda e, se non vi sarà collaborazione da parte dei fornitori (sarebbero loro a dover fornire un pool di dati per poi poter elaborare parte delle nostre emissioni di Scope 3), funzionare da base per un software che tracci tutte le attività a monte e a valle del processo produttivo.

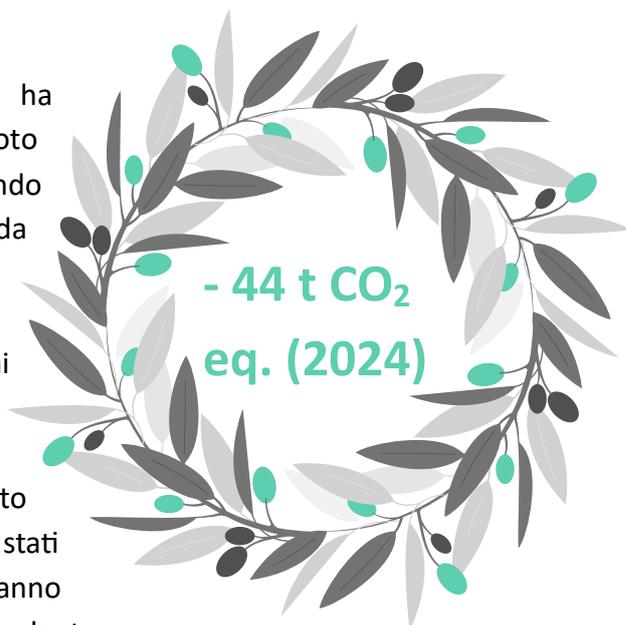
Fatta questa premessa si vanno ad elencare le nostre emissioni GHG, secondo le seguenti tabelle:

Emissioni GHG Scope 1 e 2

<i>valori in t CO2 eq.</i>	2022	2023	2024
Gas naturale	0	0	0
Carburante per la flotta aziendale	4	4,7	4,3
Perdite di F-gas	0	0	0
Totale Scope 1	0	0	0
Elettricità - location-based	61,2	49,4	48,7
Totale Scope 1 + 2	65,2	54,1	53

Ad inizio 2024 (febbraio), il Calzaturificio GEM ha aggiunto uno stabilimento (quello di destra nella foto aerea precedente) al suo sito produttivo, raddoppiando sostanzialmente la superficie di lavoro e passando da uno a due misuratori elettrici di potenza 100 kW cadauno. Parimenti i consumi di elettricità sono passati da 212 MWh del 2022, ai 209 del 2023 fino ai 206 del 2024.

Con cinque mesi d'anticipo (10/2023) rispetto all'entrata in funzione della seconda fabbrica, sono stati connessi in rete i due impianti fotovoltaici, che per l'anno 2024 hanno evitato l'emissione di circa 44 t CO₂ equivalente.



Emissioni GHG Scope 3

<i>valori in t CO2 eq.</i>	2022	2023	2024
3.1 Acquisto di beni e servizi	387,9	415,3	386,8
3.4 Trasporto e distribuzione upstream	112,9	116,6	108,6
3.5 Rifiuti generati dalle attività operative	11,8	13,4	12,7
3.6 Viaggi di lavoro	6,7	7,5	7,7
3.7 Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	20,2	22,5	21,3
Totale Scope 3	539,5	575,3	537,1

Emissioni GHG Scope 1,2 e 3

<i>valori in t CO2 eq.</i>	2022	2023	2024
Totale emissioni GHG	604,7	629,4	590,1
% (incidenza emissioni di Scope 3 su totale)	89,2%	91,4%	91,0%
% (incidenza emissioni di Scope 1+2 su totale)	10,8%	8,6%	9,0%

L'immagine qui accanto rende bene l'idea di come la sfida per il Calzaturificio GEM (ma situazioni analoghe si ritrovano in quasi tutti i settori industriali) sia quella di doversi concentrare nell'abbattimento delle emissioni GHG di Scope 3 se avesse l'intenzione di puntare al target della carbon neutrality entro il 2050.

Come scritto nella sezione dedicata ai "Prodotti", l'Azienda non può decidere in totale autonomia tutti i componenti che vanno a costituire il

prodotto finale. Quindi per l'obiettivo di lungo periodo servirà la collaborazione di tutta la filiera, ma su questo c'è una ragionevole fiducia che ognuno farà la sua parte.



A conclusione di questa parte, vogliamo ricordare come, in base alla tipologia di lavoro svolto, il Calzaturificio GEM, non ha impianti o attività che producano emissioni in atmosfera rilevanti, intese come emissioni per le quali le autorità competenti abbiano prescritto un monitoraggio. Non sono inoltre presenti apparecchiature che contengano sostanze lesive per lo stato di ozono.

Infine, sempre per il tipo di lavorazioni svolte nel sito produttivo, il consumo di acqua si limita alla mera attività di lavaggio e pulizia degli spazi e dei macchinari, oltre ovviamente ai servizi igienici messi a disposizione per i collaboratori. L'acqua viene prelevata dall'acquedotto ed una volta utilizzata non necessita di un trattamento speciale prima della sua definitiva immissione negli scarichi pubblici. Il consumo è globalmente minimo.

Software per la tracciabilità dei prodotti chimici

Come accennato nella sezione precedente, il Calzaturificio GEM nel 2024 ha investito in una serie di progetti finanziati parzialmente dalla regione Toscana con il bando "Impresa Digitale & Sostenibile" fra cui la consulenza per la realizzazione di un software pilota per la tracciabilità dell'uso dei prodotti chimici ha avuto un ruolo che la Società reputa strategico per una molteplicità di fattori:

1. Per la prima volta l'Azienda ha contezza in tempo reale dei consumi e della data di scadenza di ogni singolo prodotto grazie all'apposizione di un codice a barre su di esso
2. Una volta che ogni formulatore avrà apposto il codice UFI sulla confezione, basterà leggere questo per il carico e scarico del prodotto chimico
3. Ha digitalizzato le SDS rendendole disponibili in ogni pc aziendale
4. Oltre all'integrazione con il gestionale, la soluzione in cloud permette un'analisi da remoto
5. In base al livello di accesso, gli operatori accreditati hanno la possibilità di contribuire all'aggiornamento delle informazioni
6. Un campo dedicato ad eventuali non conformità permette di eliminare l'uso di un prodotto o di apportare gli opportuni rimedi (ad esempio: l'aggiornamento di una SDS può rendere un prodotto non più utilizzabile a meno che l'operatore effettui un opportuno corso di formazione, aumentando notevolmente il livello di compliance riguardo Salute e Sicurezza sul Lavoro)
7. Rappresenta uno strumento utile come supporto ad una possibile partecipazione al programma ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals, <https://www.roadmaptozero.com/>), ossia un sistema di gestione sostenibile delle sostanze chimiche nel settore della moda
8. Sempre legato alla partecipazione al programma ZDHC, può essere uno strumento utile per la redazione della propria PRLS (Product Restricted Substances List), ma soprattutto il successivo controllo durante la produzione (in virtù di quanto scritto al punto 1 e 6)
9. Rappresenta una soluzione pilota per una futura tracciabilità non solo dei prodotti chimici ma di tutti i componenti che vanno a finire nel prodotto finito

Gestione dei rifiuti

L'Azienda lavora garantendo un'elevata attenzione alla riduzione degli scarti di pellicole e al packaging in carta riciclabile per ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il loro riutilizzo in ottica di circolarità.

I dati sotto riportati sono stati ricavati dal MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), 2024 e 2023. Il MUD 2025, riferito ai rifiuti 2024, non è ancora disponibile e i dati per il 2024 sono stati inferiti dai formulari e da stime prospettiche.

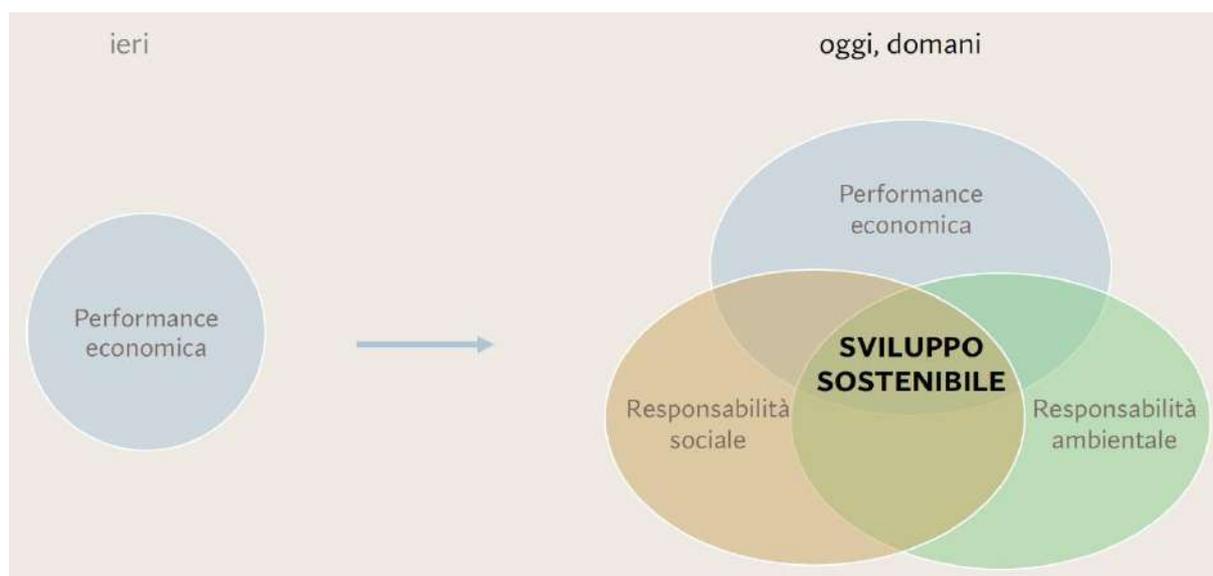
Riguardo la tracciabilità del rifiuto non possiamo fornire dati certi, in quanto l'azienda che ritira i rifiuti non specifica se questi saranno conferiti a smaltimento oppure a operazioni di recupero.

Infine, i rifiuti in grigio vengono smaltiti tramite il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani del comune di Cerreto Guidi (ALIA – Servizi Ambientali) e quindi i dati sono da considerarsi come stime.

CODICE CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	kg 2022	kg 2023	kg 2024
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	6.600	8.810	8.300
150110*	Rifiuto pericoloso - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	280	355	335
150101	Imballaggi di carta e cartone	2.800	3.100	2.900
150102	Imballaggi di plastica	1.000	1.000	1.000
150103	Imballaggi in legno	1.000	1.000	1.000

PROGETTI PER IL FUTURO

Il Calzaturificio GEM è conscio sia della responsabilità che, come impresa, ha nei confronti della comunità che del fatto che fino ad ora ha proceduto in modo eterogeneo riguardo a sostenibilità ambientale e sociale.



Questo primo Bilancio di Sostenibilità, oltre a rappresentare l'impegno di far procedere l'Azienda sul binario della Responsabilità Sociale d'Impresa, ha permesso di capire alla stessa come meglio organizzarsi per il futuro, per avere una visione omogenea di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio d'Amministrazione ha quindi deciso di procedere alla ricerca di figure professionali che possano andare a costituire un futuro comitato dedicato alla Corporate Social Responsibility (CSR, in italiano Responsabilità Sociale d'Impresa), con, almeno all'inizio, questi primi obiettivi da raggiungere:

1. Applicare all'iniziativa SBTs, Science Based Targets
2. Usare il presente Bilancio di Sostenibilità come base per il monitoraggio di una serie di parametri economici, ambientali e sociali ed introdurre l'utilizzo dei KPI (Key Performance Indicator)
3. Applicare all'iniziativa ZDHC, per una gestione sostenibile delle sostanze chimiche
4. Eventuali ulteriori interventi che coerentemente perseguano uno sviluppo sostenibile.

Consapevoli che è cambiato il concetto di fare impresa, metteremo le stesse qualità che dimostriamo ogni giorno nelle scarpe che realizziamo anche nel rendere l'Azienda la più sostenibile possibile.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Il Calzaturificio GEM srl ha presentato una rendicontazione in conformità ai GRI Standard per il periodo che intercorre dal 01/01/2024 al 31/12/2024
GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
GRI Standard di settore pertinenti	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTI	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Governance, p. 15			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Governance, p. 15	Sede legale: Via Guerrazzi n. 7 – 56025 Pontedera (PI) Sede operativa: Via della Repubblica n. 76-78 – 50050 Stabbia – Cerreto Guidi (FI)		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica, p.5			
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica, p.5			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica, p.5			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Mission e etica degli affari, p. 13 Governance, p. 15 Prodotti, p. 29 Clienti, p. 31 Catena di fornitura sostenibile, p. 41			
	2-7 Dipendenti	Responsabilità Sociale, p. 36			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Nel 2024 nessun stagista o lavoratore interinale ha prestato servizio presso l'Azienda			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance, p. 15			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance, p. 15			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance, p. 15 Progetti per il futuro, p. 50			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance, p. 15			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica, p.5			
	2-15 Conflitti di interesse	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, l'Azienda non ha registrato conflitti di interesse.			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non sono emerse criticità.			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Il Consiglio di Amministrazione non è attualmente sottoposto a procedure formali di valutazione nel presidio della gestione degli impatti dell'organizzazione sui temi ESG.			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder, p. 3 Progetti per il futuro, p. 50			
	2-23 Impegno in termini di policy	Il percorso del GEM, p. 12 Mission e etica degli affari, p. 13			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, l'Azienda non ha rilevato casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	L'Azienda fa parte del Consorzio Manifattura Toscana.			
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità, p.17				
2-30 Contratti collettivi	Responsabilità Sociale, p. 36				

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTI	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità, p.17			
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità, p.17 Temi materiali, p.25			
Performance economica					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Performance Economica, p. 33			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance Economica, p. 33			
Anticorruzione					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mission e etica degli affari, p. 13			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non si sono rilevati episodi di corruzione.			
Comportamento anticoncorrenziale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mission e etica degli affari, p. 13			
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non si sono rilevati episodi anticoncorrenziali, antitrust o pratiche monopolistiche			
Energia					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Temi materiali, p.25 Responsabilità Ambientale, p. 43			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Responsabilità Ambientale, p. 43			
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Highlight - Valori ambientali, p. 10 Responsabilità Ambientale, p. 43			
Emissioni					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Responsabilità Ambientale, p. 43			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Responsabilità Ambientale, p. 43			
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Responsabilità Ambientale, p. 43			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Responsabilità Ambientale, p. 43			
	305-5 Riduzione delle emissioni GHG	Responsabilità Ambientale, p. 43			
Rifiuti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Responsabilità Ambientale, p. 43			
	306-3 Rifiuti prodotti	Responsabilità Ambientale, p. 43			
Valutazione ambientale dei fornitori					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mission e etica degli affari, p. 13 Catena di fornitura sostenibile, p. 40			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Mission e etica degli affari, p. 13 - Catena di fornitura sostenibile, p. 40	Ogni nuovo fornitore è obbligato a sottoscrivere il Codice di Condotta Fornitori, che ingloba criteri ambientali		
Occupazione					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Responsabilità Sociale, p. 35			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Ore medie di formazione annua per dipendenti	Responsabilità Sociale, p. 35			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTI	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Temi materiali					
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Responsabilità Sociale, p. 36			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Responsabilità Sociale, p. 36	L'Azienda ha predisposto un sistema di gestione della salute e sicurezza non formalizzato (DVR) e gestito dalla RSPP. Il sistema copre tutti i dipendenti		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Governance, p. 15 Responsabilità Sociale, p. 36	I controlli e le verifiche periodiche sono svolti a cura della RPSS. I lavoratori possono segnalare eventuali pericoli rivolgendosi direttamente alla RSPP		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Governance, p. 15	Il servizio di medicina del lavoro è affidato ad un medico esterno		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Responsabilità Sociale, p. 36	L'Azienda ha nominato una RSPP che si occupa del servizio di prevenzione e protezione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	Responsabilità Sociale, p. 36			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Responsabilità Sociale, p. 36			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Catena di fornitura sostenibile, p. 41			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Responsabilità Sociale, p. 36			
Formazione e istruzione					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Responsabilità Sociale, p. 36			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	Formazione e sviluppo, p. 38			
Diversità e pari opportunità					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Responsabilità Sociale, p. 36 Codice Etico e Modello 231, p. 40			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Responsabilità Sociale, p. 36			
Non discriminazione					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Codice Etico e Modello 231, p. 40			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non si sono rilevati episodi di discriminazione.			
Valutazione sociale dei fornitori					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mission e etica degli affari, p. 13 Catena di fornitura sostenibile, p. 41			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Mission e etica degli affari, p. 13 Catena di fornitura sostenibile, p. 41	Ogni nuovo fornitore è obbligato a sottoscrivere il Codice di Condotta Fornitori, che ingloba criteri ambientali		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTI	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Temi materiali					
Salute e sicurezza dei clienti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Clienti, p.31			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non si sono verificati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.			
Marketing ed etichettatura					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Prodotti, p. 29			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non si sono verificati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari in materia di etichettature e informazione su prodotti e servizi.			
Privacy dei clienti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Clienti, p.31			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel 2024, così come nel 2023 e nel 2022, non si sono registrate denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti ed episodi di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.			

GEM

INDUSTRIA
CALZATURE